

Istituto Scolastico Cattolico Paritario
“VINCENZA ALTAMURA”

Scuola dell’Infanzia

D.M. 29/01/2002 n°4361 - Cod. Mecc. RM1A25700X

Scuola Primaria

D.M. 19/09/2001 n°11257 - Cod. Mecc. RM1E08700X

Scuola Secondaria di 1° grado

D.M. 16/11/2001 n°16336 - Cod. Mecc. RM1M06200R



**PIANO TRIENNALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA**

2025/2028

ISTITUTO “ANCELLE DEL SANTUARIO”

via David Salinieri, 5 - 00154 Roma - Tel. 06/51600157
www.scuolaaltamura.it - istituto@scuolaaltamura.it
Codice Fiscale 02516370588 - Partita Iva 01068791001

INDICE

PREMESSA - IDENTITÀ DEL PTOF	pag. 4
CAPITOLO I - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 5
1.1. Origine e contesto socioculturale del territorio	pag. 5
1.2. Caratteristiche strutturali, attrezzature e servizi, risorse umane	pag. 7
1.2.1. Struttura, attrezzature e servizi.....	pag. 7
1.2.2. Risorse umane	pag. 7
CAPITOLO II - CURRICOLO D'ISTITUTO	pag. 8
2.1. Finalità educative: religiose, morali, civili, sociali e scolastiche	pag. 8
2.2. Progettazione di Classe/Sezione e Progettazione Didattica	pag. 9
2.3. Quadri orari settimanali	pag. 10
2.4. Il curricolo di Educazione civica nel Primo ciclo di Istruzione e nella Scuola dell'Infanzia.....	pag. 12
2.5. Competenze	pag. 12
2.6. Continuità orizzontale e verticale	pag. 12
2.7. Curricoli Verticali.....	pag. 13
CAPITOLO III – VALUTAZIONE	pag. 13
3.1. Valutazione degli alunni	pag. 13
3.1.1. Scuola dell'Infanzia	pag. 14
3.1.2. Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado	pag. 14
3.1.3. Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	pag. 17
3.1.4. Ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.....	pag. 17
3.1.5. Voto di ammissione	pag. 19
3.1.6. Valutazione delle competenze	pag. 19
3.2. Valutazione della scuola	pag. 19
3.2.1. Rapporto di AutoValutazione (RAV).....	pag. 20
3.2.2. Piano di Miglioramento (PdM).....	pag. 20
3.2.3. Prove Nazionali Invalsi	pag. 20
3.2.4. Questionari di Autovalutazione dell'Istituto.....	pag. 21
CAPITOLO IV - ASPETTI ORGANIZZATIVI	pag. 23
4.1. Orario d'insegnamento	pag. 23
4.2. Orario scolastico	pag. 24
4.3. Validità dell'anno scolastico e deroga al tetto massimo di assenze	pag. 25
4.4. Didattica Digitale Integrata per casi specifici	pag. 25
4.5. Calendario scolastico e calendario annuale delle attività	pag. 26
CAPITOLO V - ATTIVITÀ CURRICOLARI DI SUPPORTO	pag. 28
5.1. Scuola dell'Infanzia	pag. 28
5.1.1. Uscite didattiche ed incontri	pag. 28

5.1.2. Laboratorio Teatrale	pag. 28
5.2. Scuola Primaria.....	pag. 29
5.2.1. Progetto di divulgazione dell’astronomia	pag. 29
5.2.2. Laboratorio teatrale “Fantavoliamo”	pag. 30
5.2.3. Sicurezza nei luoghi di lavoro	pag. 30
5.2.4. Visite didattiche e viaggi d’istruzione	pag. 31
5.3. Scuola Secondaria di 1° grado	pag. 31
5.3.1. Educazione digitale “AttivaMente”	pag. 31
5.3.2. Educazione all’affettività, all’amicizia, all’amore e alla sessualità.....	pag. 32
5.2.3. Orientamento scolastico	pag. 32
5.3.4. Laboratorio teatrale: “Dall’Improvvisazione al Testo”	pag. 33
5.3.5. Itinerari di spiritualità	pag. 34
5.3.6. Sicurezza	pag. 35
5.3.7. Primo soccorso	pag. 35
5.3.8. Educazione stradale.....	pag. 36
5.3.9. Visite didattiche e viaggi d’istruzione	pag. 36
5.4. Il Giornalino Scolastico.....	pag. 36
CAPITOLO VI – SPORTELLO D’ASCOLTO PSICOLOGICO “INSIEME – STAR BENE INSIEME A SCUOLA	pag. 36
CAPITOLO VII - ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI.....	pag. 37
7.1. Attività extracurricolari gratuite.....	pag. 38
7.1.1. Doposcuola	pag. 38
7.1.2. Cineforum	pag. 39
7.1.3. Club del Libro	pag. 40
7.1.4. Laboratorio di Scrittura	pag. 40
7.1.5. Laboratorio d’Arte.....	pag. 40
7.1.6. Potenziamento	pag. 41
7.2. Attività extracurricolari a pagamento.....	pag. 42
7.2.1. Scuola Primaria	pag. 42
7.2.1.1. Inglese I (certificazione Cambridge – Starters)	pag. 42
7.2.1.2. Inglese II (certificazione Cambridge – Movers).....	pag. 43
7.2.1.2. Inglese III (certificazione Cambridge – Flyers).....	pag. 44
7.2.2. Scuola Secondaria di 1° grado.....	pag. 45
7.2.2.1. Latino I (corso base).....	pag. 45
7.2.2.2. Latino II (corso avanzato)	pag. 46
7.2.2.3. Greco	pag. 46
7.2.2.4. Inglese III (certificazione Cambridge - Flyers)	pag. 47
7.2.2.5. Inglese IV (certificazione Cambridge - KET)	pag. 48
7.2.2.6. Inglese V (certificazione Cambridge - PET)	pag. 49
7.2.2.7. Inglese VI (certificazione Cambridge - First)	pag. 50
7.2.2.7. Inglese VII (certificazione Cambridge - Advanced - CAE)	pag. 51
7.2.2.7. Inglese VIII (certificazione Cambridge -Proficiency - CPE)	pag. 53
7.2.2.8. Spagnolo (certificazione Dele I)	pag. 54
7.2.3. Attività extracurricolari comuni a tutti gli ordini di scuola.....	pag. 55
7.2.3.1 Corso di pianoforte classico.....	pag. 55
7.2.3.2. Corso di chitarra classica.....	pag. 56

7.2.3.3. Corso di canto.....	pag. 56
CAPITOLO VIII – CONCORSI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	pag. 56
8.1. Giochi Matematici d'autunno.....	pag. 57
8.2. Campionati internazionali di Giochi matematici.....	pag. 57
8.3. The Big Challenge	pag. 57
CAPITOLO IX – PROGETTO FUORICLASSE	pag. 58
CAPITOLO X – ATTIVITÀ SPORTIVE POMERIDIANE	pag. 59
CAPITOLO XI - DOCUMENTI ALLEGATI	pag. 60

PREMESSA

IDENTITÀ DEL PTOF

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è la carta d'identità di ogni istituzione scolastica. In esso la nostra scuola illustra ciò che offre e propone ai suoi utenti ed esplicita la progettazione curricolare ed extracurricolare, organizzativa ed educativo-didattica. La sua fisionomia è determinata dalla progettazione del Curricolo di Istituto, definito tenendo conto delle Indicazioni nazionali per il curricolo. Nel PTOF vengono presentate le attività che si svolgono nella scuola: i vari progetti, le iniziative già avviate e quelle in via di programmazione. Il documento si inserisce nel sistema scolastico dell'autonomia, rappresenta la peculiare specificità della scuola e comunica all'utenza, in modo semplice, chiaro e preciso, tutte le informazioni significative. Il PTOF, pertanto, è una documentazione dettagliata del lavoro scolastico nei suoi molteplici aspetti, ai fini di un coinvolgimento e di una partecipazione più responsabile, attiva e costruttiva delle varie componenti della comunità educante che devono operare sempre nel rispetto delle competenze di ciascuno.

Volendo schematizzare, il PTOF:

- ✓ rappresenta il progetto culturale e pedagogico (quindi l'identità) dell'Istituto;
- ✓ è lo strumento mediante il quale la scuola manifesta ciò che è, che fa e perché lo fa in maniera trasparente, leggibile e verificabile;
- ✓ è teso a garantire il conseguimento di livelli minimi standard d'istruzione e formazione;
- ✓ sperimenta e ricerca modalità didattico-organizzative flessibili;
- ✓ è frutto della collaborazione delle varie componenti della comunità scolastica.

I soggetti del PTOF sono:

- ✓ Coordinatore didattico: attiva i necessari rapporti con il territorio e coordina le attività didattiche, educative e formativo interne all'Istituto;
- ✓ Collegio dei docenti: elabora il progetto didattico, educativo e formativo, ne cura il monitoraggio ex ante, in itinere e ne valuta i risultati finali;
- ✓ Consiglio d'Istituto: definisce gli indirizzi generali e adotta il PTOF elaborato dal Collegio dei docenti.

Lo scopo del PTOF:

- ✓ garantire il successo educativo e formativo;
- ✓ mirare allo sviluppo integrale della persona umana, alla luce dei principi educativi cristiani.

L'utilità del PTOF:

- ✓ migliorare l'efficacia del processo d'insegnamento-apprendimento;
- ✓ costruire percorsi funzionali all'apprendimento e alla crescita educativa rendendo concreti gli obiettivi generali nazionali espressi nei traguardi di sviluppo delle competenze.

Le modalità seguite nella costruzione del PTOF consistono nel tener conto e servirsi di:

- ✓ obiettivi stabiliti a livello nazionale;
- ✓ indirizzi generali della scuola definiti dal Consiglio d'Istituto;
- ✓ esigenze del contesto locale e programmazione territoriale dell'Offerta Formativa.



*Istituto scolastico: veduta dal Parco di Via Pullino,
ovvero "Parco ai Caduti del mare 1943", a pochi passi dall'Istituto,
dove spesso i nostri giovani allievi si ritrovano per giocare*

CAPITOLO I

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. Origine e contesto socioculturale del territorio

L'Istituto Scolastico Cattolico Paritario "VINCENZA ALTAMURA" è presente nel quartiere della Garbatella alla Circonvallazione Ostiense, VIII Municipio (ex XI), XIX Distretto Scolastico, in Via David Salinieri n° 5 - 00154, ROMA; tel. 06/51600157 - fax 06/5136190; e-mail: istituto@scuolaaltamura.it, sito web: www.scuolaaltamura.it.

L'Istituto "Vincenza Altamura" si rivolge al territorio come scuola *libera*, dove insegnanti e genitori accettano liberamente e partecipano alla costruzione di un'opera capace di educare insegnando; *pubblica*, in quanto si rivolge a tutti senza scopo di lucro, come centro di cultura per la famiglia e il territorio; *cattolica*, cioè aperta a tutti e a servizio della famiglia che è il primo soggetto educativo. Una scuola per tutti e per ciascuno. Essa svolge un'attività educativa ormai consolidata da settant'anni, al servizio di una popolazione di ceto medio, abitante per lo più nella cosiddetta "Città Giardino", così denominata per i caratteristici lotti ricchi di aree verdi. È un quartiere solare, costituito in gran parte da costruzioni con ampi cortili interni ed incantevoli piazzette. L'Istituto si situa in prossimità della stazione metro B - Garbatella, tra la Piramide, la Via Ostiense e la Circonvallazione Ostiense ed è ben servito dalla stessa metro che mette in comunicazione con il centro storico, con i quartieri della Laurentina e dell'Eur.



Esso è collegato, inoltre, con i quartieri limitrofi di piazza dei Navigatori, Tor Marancia e con l'arteria della Via Cristoforo Colombo.

Nel territorio sono presenti: la Basilica di San Paolo Fuori le Mura, la Parrocchia di San Francesco Saverio e quella di S. Galla, il palazzo della Regione, la Terza Università, la Biblioteca Comunale, la A.S.L. RM "C", l'ospedale C.T.O., un distaccamento dell'Ente Poste, il Consultorio familiare, il Commissariato di Polizia, un Centro anziani molto attivo, che offre occasioni di socialità. Nel territorio è presente anche Eataly, che organizza laboratori aperti alle scuole di ogni ordine e grado sull'educazione alimentare.

La scuola è aperta a tutti e ben risponde alle esigenze e alle necessità degli utenti. Accoglie alunni di qualsiasi estrazione sociale e provenienza, ai quali offre mezzi, strumenti e opportunità di crescita globale. Allarga gli orizzonti culturali e le offerte formative per consentire ai ragazzi la possibilità di esprimere al meglio le proprie potenzialità. L'Istituto "Vincenza Altamura", nell'erogazione del suo servizio, si ispira agli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica italiana. Esso è aperto a tutti senza alcuna discriminazione d'etnia, di razza, di lingua, di religione e d'opinione politica; favorisce, inoltre, l'integrazione degli alunni portatori di handicap. L'Ente Gestore, Istituto "Ancelle del Santuario", inizia la sua attività educativa nell'anno scolastico 1940-41 con la scuola materna, nel 1941-42 con la scuola elementare e nel 1949-50 con la scuola media legalmente riconosciuta.

Dall'anno scolastico 2001/2002 sono stati riconosciuti paritari tutti e tre gli ordini di scuola, con i seguenti decreti ministeriali:

- ✓ la scuola Primaria con il D.M. 19/09/2001 n°11257
(Codice Meccanografico RM1E08700X)
- ✓ la scuola Secondaria di 1° grado con il D.M. 16/11/2001 n°16336;
(Codice Meccanografico RM1M06200R)
- ✓ la scuola dell'Infanzia con il D.M. 29/01/2002 n°4361.
(Codice Meccanografico RM1A25700X)

La nostra scuola è associata alla F.I.D.A.E. (Federazione Istituti di Attività Educative) ed alla A.G.I.D.A.E. (Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica) di cui adotta il C.C.N.L. firmato da tutte le organizzazioni sindacali di categoria.

1.2. Caratteristiche strutturali, attrezzature e servizi, risorse umane

L'Istituto Scolastico Cattolico Paritario "VINCENZA ALTAMURA" accoglie alunni provenienti dal bacino d'utenza in cui si trova e dai quartieri limitrofi. L'Istituto è frequentato, inoltre, da alunni, provenienti da zone più lontane, i cui genitori raggiungono quotidianamente il nostro quartiere per motivi di lavoro.

1.2.1. Struttura, attrezzature e servizi

- ✓ Chiesa (aperta anche al pubblico)
- ✓ Ufficio del Coordinatore didattico
- ✓ Direzione Amministrativa, al piano terra per i rapporti con il pubblico
- ✓ Archivio
- ✓ Sale docenti
- ✓ Aule ampie e luminose, dotate di schermi didattici multimediali;
- ✓ Servizi igienici efficienti;
- ✓ Palestra, corredata da varie attrezzature;
- ✓ Campo sportivo con doppio cesto, all'aperto, regolamentare per vari tipi di attività quali pallavolo, basket, tennis, mini-tennis e calcetto, con annesso servizio igienico;
- ✓ Teatro (250 poltrone) per attività di drammatizzazione e di cineforum
- ✓ Biblioteche per docenti e allievi, fornite di testi enciclopedici e letterari;
- ✓ Gabinetto scientifico, con attrezzature adeguate per effettuare esperimenti;
- ✓ Laboratorio informatico, dotata di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM);
- ✓ Salone "Masnini", per riunioni e conferenze
- ✓ Spogliatoi con attaccapanni singoli;
- ✓ Spogliatoio per il personale;
- ✓ Sale per le udienze con le famiglie;
- ✓ Reparto mensa dotato di Sala sporzionamento pasti e di Refettorio;
- ✓ Ampio cortile interno.

1.2.2. Risorse umane

- ✓ Rappresentante dell'Ente Gestore
- ✓ Coordinatore didattico
- ✓ Responsabile amministrativo
- ✓ Corpo docente (Scuola dell'Infanzia 8, Scuola Primaria: 9; Scuola Secondaria: 9)
- ✓ Personale ausiliario a diversi livelli
- ✓ Personale addetto ai servizi di pulizie e catering (in appalto)
- ✓ Allievi
- ✓ Genitori impegnati come:
 - Membri del Consiglio d'Istituto
 - Rappresentanti di classe, interclasse e intersezione
 - Collaboratori a diversi livelli

CAPITOLO II

CURRICOLO D'ISTITUTO

A norma del D.M. 254/2012, le Indicazioni nazionali per il curricolo sono un testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome. Mediante le Indicazioni nazionali per il curricolo, tenendo conto del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ivi indicato, vengono fissati gli obiettivi generali, quelli di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei ragazzi, per ciascuna disciplina. *“Per l'insegnamento della Religione cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo della competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010)”¹.*

Le finalità scolastiche vengono individuate a partire dalla persona che apprende, prestando attenzione all'originalità del suo percorso individuale e alle aperture che possono essere offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.

In linea con le direttive ministeriali, la scuola si prefigge di operare come comunità educativa che si apre alla collettività umana e civile. Essa comprende prospettive locali, nazionali, europee e mondiali, nella convinzione che tale impostazione non riduce il valore della tradizione e della cultura nazionali, bensì le include in una visione unitaria e plurale nella coscienza del cittadino. La scuola pertanto, nel suo agire, conferisce centralità alla persona per aiutarla a vivere una nuova cittadinanza e un nuovo umanesimo.

2.1. Finalità educative: religiose, morali, civili, sociali e scolastiche

L'Istituto si configura come una comunità educante costituita da: rappresentante dell'Ente Gestore, alunni, genitori, insegnanti, coordinatore didattico e personale non docente, tutti corresponsabili di un medesimo processo educativo e formativo cui collaborano alcune religiose che svolgono attività di assistenza durante il quotidiano lavoro, che non si esaurisce nelle aule, ma continua al di fuori di esse. Premessa necessaria sarà il rapporto di alleanza educativa con i genitori, nel rispetto delle reciproche funzioni, non solo nei momenti critici ma in una costante relazione di collaborazione e di supporto. Con tutte le procedure poste in atto, la scuola si preoccupa di realizzare una precisa finalità: *“lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”².* Tale finalità era già insita nello spirito del fondatore della Congregazione **Monsignor Santo Giuseppe Antonio Leopoldo Masnini De Cornati**³.

¹ D.M. 254/2012, Finalità Generali: Scuola, Costituzione, Europa

² Ibidem

³ L'ispirazione di fondo della missione educativa presbiterale di Mons. Masnini è: *“Ricondurre la giustizia, la carità, l'amore, lo spirito cristiano nel seno della società moderna [...] far rivivere il vangelo nelle intelligenze, nei costumi, nelle leggi e nell'ordinamento sociale”* (Pensiero del Masnini nell'opuscolo “Prete e Proletario”, citato da: La Libertà, Piacenza, 24 Ottobre 1898, N° 288)

La scuola attribuisce una particolare importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici, mediante i quali si rende possibile l'attivazione piena delle energie e potenzialità di ogni bambino/a. La configurazione della nostra scuola consente la costituzione di una scuola unitaria di base che prende in carico i bambini dall'età di circa tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo d'istruzione, riconducendo entro un unico percorso strutturante i molteplici apprendimenti che il mondo offre.

Conformemente a quanto espresso nel Progetto Educativo d'Istituto (PEI), in collaborazione con i genitori e con la partecipazione attiva degli stessi alunni, che sono al centro di tutta l'opera educativa, la scuola "Vincenza Altamura" persegue, in sintesi, le seguenti finalità:

- ✓ promuovere lo sviluppo dell'alunno in tutta la ricchezza delle sue potenzialità: culturali, sociali, spirituali e morali;
- ✓ mettere il bambino in grado di essere protagonista attivo e creativo della vita scolastica e fargli "assaporare" la gioia dell'impegno profuso nel serio e costante compimento del proprio dovere;
- ✓ instaurare rapporti di effettiva collaborazione, improntati a fiducia, stima e rispetto tra alunni, genitori e insegnanti;
- ✓ insegnare con abilità e competenza professionale le varie discipline scolastiche, rivolgendo particolare attenzione all'aspetto educativo oltre che didattico;
- ✓ incoraggiare e alimentare importanti valori umani come l'amicizia, la pace, la solidarietà, la verità, la libertà, il rispetto delle diversità sociali, etniche e religiose.

Il corpo docente, pertanto, promuove rapporti interpersonali improntati a:

- ✓ centralità della persona, accolta prendendo a cuore tutte le sue esigenze;
- ✓ semplicità di "tratto" che si manifesta anche e mediante l'ambiente ordinato, sobrio, accogliente e familiare;
- ✓ dialogo, confronto, collaborazione reciproca;
- ✓ spirito di fiducia, di comprensione e di amore, che consenta l'educazione dell'alunno alla libertà e alla responsabilità.

2.2. Progettazione di Classe/sezione e Progettazione Didattica

La Progettazione di Classe (PdC) o di Sezione (PdS) viene elaborata ad inizio anno scolastico dai docenti del Consiglio di Classe/Sezione; essa scaturisce, a sua volta, dal Curricolo di Istituto, il quale viene costruito in conformità alle Indicazioni nazionali per il curricolo.

La PdC o PdS:

- ✓ tiene conto della situazione di partenza della classe/sezione, delle finalità educative e didattiche;
- ✓ indica, sinteticamente i contenuti e le attività previste per la classe/sezione; nonché le attività integrative;
- ✓ presenta gli interventi individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione, i metodi, gli strumenti, le verifiche e i criteri di valutazione degli apprendimenti, i rapporti con le famiglie.

La Progettazione Didattica (=PD) che ciascun docente della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado elabora per le discipline di propria spettanza, viene denominata Progettazione Didattica Disciplinare (=PDD). Essa:

- ✓ tiene conto della progettazione di classe/sezione elaborata dal team dei docenti ad inizio anno scolastico;
- ✓ esplicita, oltre ai tempi di durata previsti, i contenuti disciplinari, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sui quali verranno valutati gli alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, con attenzione all'integrazione con altre discipline;
- ✓ costituisce una modalità reticolare (e non lineare) di pensare e organizzare un percorso didattico che tiene conto, pertanto, della trasversalità del sapere, dell'insegnamento e dell'apprendimento e, di conseguenza, dell'unitarietà dei medesimi.

Per la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, nell'ambito della Progettazione di Sezione (PdS) e di Classe (PdC), vengono individuati alcuni nuclei tematici declinati poi in unità di apprendimento di carattere interdisciplinari, elaborate da più docenti in collaborazione fra di loro. I relativi percorsi didattici sono condotti in contemporanea e valutati collegialmente dai vari team di docenti coinvolti. Ciò in relazione alla necessità di meglio rispondere alla complessità della "competenza", che abbraccia l'intera personalità in sviluppo, non sempre facilmente "parcellizzabile" in modo funzionale alle singole discipline.

Le Unità di Apprendimento Interdisciplinari possono interessare:

- ✓ la medesima classe, in tal caso costituiscono la Progettazione Didattica Interdisciplinare (=PDI) di quella determinata classe;
- ✓ 2-3 classi, in questo caso costituiscono la Progettazione Didattica Interdisciplinare Trasversale (=PDIT) a più classi.

Per quanto fin qui esplicitato, la nostra scuola non aggrega le discipline in aree, al fine di favorire una maggiore flessibilità nell'individuare tra le discipline aree di connessione che risaltino l'unitarietà del sapere, dell'insegnamento e dei processi di apprendimento.

Le singole Progettazioni Didattiche Disciplinari (=PDD) e Interdisciplinari per la medesima classe (=PDI) o più classi (=PDIT), esplicitano i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento, i contenuti, i metodi, le verifiche e le valutazioni degli apprendimenti e delle competenze, nonché le griglie per la valutazione delle prove scritte.

2.3. Quadri orari settimanali

Scuola dell'Infanzia

<i>DISCIPLINE*</i>	<i>n. ore settimanali</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>2</i>
<i>Musica</i>	<i>1</i>
<i>Educazione Fisica</i>	<i>1</i>
<i>Religione</i>	<i>1</i>

*inserite nell'orario settimanale delle attività didattiche e tenute da insegnanti specialisti

Scuola Primaria

<i>DISCIPLINE</i>	<i>n. ore settimanali</i>
<i>Italiano</i>	<i>7 (I, II e III) 6 (IV e V)</i>
<i>Storia</i>	<i>2</i>
<i>Geografia</i>	<i>2</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>4 (I, e II) 5 (III, IV e V)</i>
<i>Matematica</i>	<i>6</i>
<i>Scienze</i>	<i>2</i>
<i>Arte e Immagine</i>	<i>1</i>
<i>Musica</i>	<i>1</i>
<i>Educazione Fisica</i>	<i>1</i>
<i>Religione</i>	<i>2</i>
<i>Tecnologia e Informatica</i>	<i>1</i>
<i>TOTALE ORE SETTIMANALI</i>	<i>29</i>

Alle 29 ore curricolari si aggiungono quattro ore settimanali (2 pomeriggi) di laboratori per le classi I e II e due ore settimanali (1 pomeriggio) per le classi III, IV e V.

Scuola Secondaria di 1° grado

<i>DISCIPLINE</i>	<i>n. ore settimanali</i>
<i>Italiano</i>	<i>5</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>4</i>
<i>Lingua Spagnola</i>	<i>2</i>
<i>Storia</i>	<i>2</i>
<i>Geografia</i>	<i>2</i>
<i>Matematica</i>	<i>4</i>
<i>Scienze</i>	<i>2</i>
<i>Musica</i>	<i>2</i>
<i>Arte e Immagine</i>	<i>2</i>
<i>Educazione Fisica</i>	<i>2</i>
<i>Tecnologia</i>	<i>2</i>
<i>Religione</i>	<i>1</i>
<i>TOTALE ORE SETTIMANALI</i>	<i>30</i>

Per la Scuola Secondaria di 1° grado, sono previsti sportelli di recupero e/o potenziamento nel corso dell'anno scolastico

Curricolo di Informatica nella Scuola Secondaria di 1° grado

Al fine di garantire continuità con il curricolo della Scuola Primaria per lo sviluppo delle competenze digitali, nella Scuola Secondaria di 1° grado è stato introdotto dall'a.s. 2025/2026 il Curricolo di Informatica, che consta di 33 ore annuali svolte trasversalmente durante le ore delle altre discipline, secondo la seguente suddivisione: Tecnologia 5 ore, Italiano 4 ore, Matematica 4 ore, Religione 2 ore, Musica 2 ore, Ed. Fisica 2 ore, Lingua Spagnola 2 ore, Lingua Inglese 2 ore, Storia 2 ore, Geografia 2 ore, Scienze 2 ore, Arte e Immagine 2 ore.

2.4. Il Curricolo di Educazione civica nel Primo ciclo di Istruzione e nella Scuola dell'Infanzia

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano *“ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari”*. Tali Linee guida sono state emanate con DM n.35 del 22 giugno 2020 e aggiornate con DM 183 del 7 settembre 2024. All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico, suddivise fra le diverse discipline con delibera del Collegio dei docenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe, tra i quali il Collegio dei docenti ha individuato come coordinatore il docente di Storia.

I tre nuclei tematici intorno ai quali ruotano competenze e obiettivi declinati all'interno del Curricolo elaborato da ciascuna scuola nella sua autonomia sono: CITTADINANZA, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, CITTADINANZA DIGITALE.

La stessa legge 20 agosto 2019, all'articolo 2, prevede di avviare *“iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza”* fin dalla scuola dell'infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio il docente di Storia, coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

2.5. Competenze

Come dal D.M. 254/12: *“Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio”*.

Le competenze disciplinari, pertanto, rappresentano l'insieme integrato di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisibili in modo progressivo e graduale. Tale insieme, sorretto da motivazioni adeguate, consente di realizzare in un contesto di apprendimento cooperativo, nuove esperienze conoscitive, relative a un determinato campo di sapere e dotate di senso, per raggiungere scopi diversi e averne consapevolezza critica. Queste esperienze conoscitive,

quando consolidate, possono poi essere trasferite, parzialmente o integralmente, in altri contesti, prima analoghi e più semplici, poi progressivamente più complessi. Ogni settore di conoscenza ha sue modalità di organizzazione del sapere, di procedure e strategie d'indagine e di lavoro e un suo repertorio di scopi, molti dei quali trasversali ad altri. Affinché l'iter formativo proceda con successo nel contesto scolastico, gli scopi coinvolgono necessariamente tre tipi di esiti:

- ✓ acquisizione, interiorizzazione e consolidamento di conoscenze, abilità e atteggiamenti;
- ✓ dimostrazione dei risultati e del grado di consapevolezza raggiunti;
- ✓ predisposizione emotiva e cognitiva a vivere altre esperienze conoscitive.

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si lega strettamente alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, emanate con D.M. n. 254/2012. L'Istituto *“finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo”*.

2.6. Continuità orizzontale e verticale

Come già accennato nelle finalità scolastiche, l'organizzazione del nostro Istituto consente un itinerario scolastico progressivo e continuo dai tre ai quattordici anni. Ciò consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Per quanto concerne la **continuità orizzontale**, sono frequenti gli incontri dei docenti della scuola “Vincenza Altamura” con le famiglie dei propri allievi e con il territorio.

A tale scopo si realizzano le seguenti iniziative:

- ✓ accoglienza dei genitori e degli alunni all'inizio dell'anno scolastico, allo scopo di favorire un clima di reciproca fiducia e collaborazione;
- ✓ riunioni di classe/sezione d'inizio anno, in cui si presenta e commenta ai genitori il regolamento e si introducono a grandi linee i progetti che saranno attivati nel corso dell'anno scolastico;
- ✓ incontri settimanali, in orario antimeridiano, e, per la Scuola Secondaria, quadrimestrali, in orario pomeridiano, allo scopo di scambiare con i genitori informazioni circa il processo di maturazione e di crescita dei propri figli e di stabilire, in uno spirito di serena collaborazione, i necessari interventi di carattere educativo e didattico. Tali incontri non sono soltanto informativi, ma costituiscono un momento di verifica e di valutazione del reciproco impegno circa il cammino di maturazione umana, cristiana e culturale dei ragazzi.

La **continuità verticale** è costituita dal raccordo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado all'interno dell'Istituto. Essa consente la progettazione di curricoli unitari, tenendo presente il profilo che lo studente deve aver acquisito al termine del primo ciclo d'istruzione, pur nel rispetto della specifica identità educativa e professionale richiesta per ciascun grado di scuola.

Il raccordo viene realizzato tramite la collaborazione fra i docenti dei tre ordini di scuola, mediante:

- ✓ uscite scolastiche in comune;
- ✓ partecipazione reciproca a saggi ginnici e musicali, rappresentazioni teatrali, frequenti momenti di socializzazione;
- ✓ “visite” degli alunni ai docenti del grado di scuola superiore, guidati dai rispettivi insegnanti, al fine di conoscere il loro “futuro ambiente di lavoro”;
- ✓ corsi di aggiornamento comuni.

2.7. Curricoli verticali

I Curricoli verticali di ciascuna disciplina (comprensiva dei tre ordini di scuola) sono reperibili sul sito della scuola. In essi sono esplicitati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento, i metodi, le verifiche e le valutazioni degli apprendimenti e delle competenze seguiti dalle medesime discipline di ciascun ordine di scuola. Essi sono parte costitutiva ed integrante del presente documento, pertanto sono in allegato al medesimo.

CAPITOLO III

VALUTAZIONE

3.1. Valutazione degli alunni

Verifica e valutazione sono due facce della stessa medaglia. La verifica, o misurazione, consente di acquisire le informazioni, la valutazione consente di stabilire una rispondenza tra le misurazioni e i criteri che sono definiti prima di effettuare la verifica. Si tratta di criteri qualitativi stabiliti precedentemente. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione:

- ✓ nella logica curricolare, non è alla fine o fuori di un processo, ma è parte integrante di un processo,
- ✓ ha un valore didattico ed è motivo di riflessione per il docente,
- ✓ ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni (art. 1 comma 3 del D.P.R. 122/2009). Si tratta di un processo costante e continuo, che deve avvalersi di un'efficace azione di verifica; ciò allo scopo di fornire:
 - al docente, indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, come e dove intervenire con azioni di recupero, se eventualmente modificare o integrare la progettazione didattica disciplinare, gli obiettivi, i metodi, i tempi, le attività;

- agli alunni, elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui sono resi sempre più consapevoli.

3.1.1. Scuola dell'Infanzia

La valutazione è la fase più significativa della progettazione di sezione educativa e didattica; è un processo finalizzato a seguire i progressi nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti, in un contesto programmatico; essa prende in considerazione:

- ✓ il livello di partenza
- ✓ l'impegno e l'attenzione
- ✓ la partecipazione, l'interesse, il processo di socializzazione e il comportamento.

La valutazione scaturisce dalle osservazioni sistematiche durante lo svolgimento della vita quotidiana del bambino e costituisce un momento molto importante per l'insegnante. L'insegnante, mentre valuta i risultati raggiunti dal bambino, si auto valuta, in modo da saper apportare delle modifiche al suo lavoro di programmazione, adeguandosi sempre più ai bisogni e alle esigenze dell'intera sezione e di ogni bambino in particolare. Allo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi educativo-formativi proposti e di potenziarli ulteriormente, vengono organizzate alcune attività di laboratorio realizzate nel corso dell'anno scolastico, a seconda delle stagioni e di alcune feste e ricorrenze particolari con materiale di:

- ✓ carta di ogni tipo, das, gesso, creta, pasta di sale, stoffa, lana, pasta, decorazioni su vetro, mattonelle, specchi, materiale di recupero.

Vengono programmate e realizzate più volte nel corso dell'anno scolastico alcune attività di drammatizzazione, onde far acquisire ai bambini scioltezza di linguaggio, sicurezza di espressione e di movimento.

Particolare importanza viene data al rapporto con le famiglie dei bambini, all'ambiente di apprendimento, e ai cinque campi di esperienza descritti nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione di cui D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89: <<Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo: oggetti, fenomeni, viventi; numero e spazio>>.

Anche per la Scuola dell'Infanzia è prevista una scheda di valutazione, inviata telematicamente alle famiglie nel mese di febbraio e nel mese di giugno.

3.1.2. Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado:

La **valutazione degli apprendimenti** è una fase della Progettazione di Classe e Didattica (sia Disciplinare che Interdisciplinare) dalla forte valenza educativa, in quanto consente di verificare costantemente i progressi compiuti dall'alunno nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti. In tale contesto, inoltre, i docenti stimolano regolarmente nei ragazzi lo sviluppo dell'attitudine ad auto valutarsi.

Come dal D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art.2 (*"Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione"*), la valutazione degli apprendimenti e delle competenze si estenderà su tutto l'arco dell'anno scolastico attraverso tre momenti:

- ✓ Valutazione iniziale all'inizio dell'anno scolastico. La valutazione iniziale è di particolare importanza, perché permette di individuare i punti di forza e di debolezza e il livello di preparazione degli alunni prima che inizino le attività didattiche. Gli esiti della

valutazione iniziale permetteranno all'insegnante di delineare la situazione di partenza e la progettazione

- ✓ Valutazione formativa in itinere durante i processi d'insegnamento/apprendimento. La valutazione formativa ha lo scopo di sostenere i processi di apprendimento. Si attuerà sulla base di osservazioni e/o verifiche scritte e orali (schede operative, compiti, problemi aperti, esercizi di applicazione in situazioni già affrontate o in situazioni nuove, prove oggettive, questionari ecc.). La verifica potrà essere accompagnata dagli indicatori che verranno utilizzati per la sua valutazione e l'esito potrà essere seguito da un breve commento dell'insegnante allo scopo di favorire il processo di apprendimento di ogni singolo alunno
- ✓ Valutazione finale di un periodo a medio o a lungo termine (quadrimestri, scrutini).

Stabiliti rispettivamente dal Collegio dei docenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, i criteri generali di valutazione, ai quali si confanno quelli specifici di ciascuna disciplina e i livelli di apprendimento, vengono rilevati ed esaminati sistematicamente dai singoli docenti e condivisi con cadenza periodica dai Consigli di interclasse e di classe.

Per la **Scuola Primaria**, a partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/2025, la valutazione è espressa in giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente), secondo quanto previsto dalla legge 150/2024 e della connessa Ordinanza Ministeriale 3/2025. Sulla scheda di valutazione è riportato, accanto alla disciplina, il relativo giudizio sintetico e gli obiettivi di apprendimento specifici di ogni materia per ogni classe di riferimento. La descrizione dei singoli giudizi sintetici si trova in fondo alla scheda, all'interno di una legenda.

GIUDIZIO SINTETICO

DESCRIZIONE

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Il Collegio dei docenti ha deliberato un documento (vedi allegati) riportante la descrizione dei giudizi sintetici correlati agli obiettivi di apprendimento per disciplina/classe (vedi allegati), al fine di garantire trasparenza e chiarezza del processo valutativo.

Per la **Scuola Secondaria di 1° grado** resta invece in vigore la votazione in decimi, di seguito riassunta

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
VOTO	SIGNIFICATO VALUTATIVO
DIECI	Conoscenze molto approfondite; bagaglio culturale notevole; abilità strumentali ottime; elevate capacità di collegamento e rielaborazione; uso disinvolto ed appropriato dei linguaggi specifici
NOVE	Conoscenze approfondite; abilità strumentali notevoli; capacità di collegamento e di rielaborazione; uso appropriato dei linguaggi specifici
OTTO	Conoscenze ampie e ben strutturate; abilità strumentali molto buone; notevoli capacità di organizzazione e collegamento; uso appropriato dei linguaggi specifici
SETTE	Conoscenze complete e consolidate; abilità strumentali buone; capacità di collegamento buone; uso di linguaggio appropriato e corretto
SEI	Conoscenze aderenti ai testi utilizzati; abilità strumentali sufficienti; insicurezza nei collegamenti; linguaggio sufficientemente chiaro
CINQUE	Conoscenze in parte lacunose; abilità strumentali di base incomplete; linguaggio non sempre correttamente utilizzato
Fino a QUATTRO	Conoscenze frammentarie e lacunose; abilità strumentali di base inadeguate; linguaggio poco chiaro e spesso scorretto

All'interno delle PDD delle singole discipline è riportato analiticamente il significato valutativo dei singoli voti.

Per ciò che riguarda la Religione cattolica, le valutazioni alla Scuola Secondaria di 1° grado avvengono attraverso giudizi sintetici, di seguito riportati:

GIUDIZIO	SIGNIFICATO VALUTATIVO
Ottimo (10)	l'allievo/a dimostra/presenta: conoscenze molto approfondite; bagaglio culturale notevole; abilità strumentali ottime; elevate capacità di collegamento e rielaborazione; uso disinvolto ed appropriato dei linguaggi specifici. Gli obiettivi programmati sono stati ampiamente raggiunti. Le abilità, le conoscenze e le competenze risultano notevolmente consolidate ed ampliate.

<u>Distinto</u> (9)	l'allievo/a dimostra/presenta: conoscenze approfondite; abilità strumentali notevoli; capacità di collegamento e di rielaborazione; uso appropriato dei linguaggi specifici. Gli obiettivi programmati sono stati pienamente raggiunti. Le abilità, le conoscenze e le competenze risultano pienamente consolidate.
<u>Più che Buono</u> (8)	l'allievo/a dimostra/presenta: conoscenze ampie e ben strutturate; abilità strumentali molto buone; notevoli capacità di organizzazione e collegamento; uso appropriato dei linguaggi specifici. Gli obiettivi programmati sono stati complessivamente raggiunti. Le abilità, le conoscenze e le competenze risultano ben strutturate.
<u>Buono</u> (7)	l'allievo/a dimostra/presenta: conoscenze complete e consolidate; abilità strumentali buone; capacità di collegamento buone; uso di linguaggio appropriato e corretto. Gli obiettivi programmati sono stati sostanzialmente raggiunti. Le abilità, le conoscenze e le competenze risultano ad un buon livello.
<u>Sufficiente</u> (6)	l'allievo/a dimostra/presenta: conoscenze aderenti ai testi utilizzati; abilità strumentali sufficienti; insicurezza nei collegamenti; linguaggio sufficientemente chiaro. Gli obiettivi programmati sono stati sufficientemente raggiunti. Le abilità, le conoscenze e le competenze risultano ai livelli di base.
<u>Insufficiente</u> (5)	l'allievo/a dimostra/presenta: conoscenze frammentarie e lacunose; abilità strumentali di base inadeguate; linguaggio poco chiaro e spesso scorretto. Gli obiettivi programmati non sono stati raggiunti. Le abilità, le conoscenze e le competenze risultano lacunose.
<u>Gravemente Insufficiente</u> (0-4)	l'allievo/a dimostra/presenta: conoscenze del tutto frammentarie e lacunose; abilità strumentali di base inadeguate; linguaggio poco chiaro e spesso scorretto. Gli obiettivi programmati non sono stati raggiunti. Le abilità, le conoscenze e le competenze risultano decisamente lacunose.

Le informazioni di carattere valutativo sono comunicate alle famiglie mediante colloqui settimanali antimeridiani, mentre, in occasione dei colloqui generali pomeridiani di metà quadrimestre (nel mese di dicembre e aprile), l'insegnante prevalente/coordinatore di classe comunica alle famiglie il voto di comportamento definito collegialmente in sede di Consiglio.

Le schede di valutazione vengono inviate on line al termine di ogni quadrimestre (ai primi di febbraio ed entro la prima metà del mese giugno). Il docente modifica, se necessario, le linee di progettazione, adattandole non solo all'intera classe, ma ad ogni singolo alunno, a seconda delle sue capacità e potenzialità, allo scopo di accompagnare e valorizzare il percorso formativo di ciascuno.

La **valutazione del comportamento** si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Il comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente, ricoprendo un'importante valenza formativa. Esso tiene in considerazione alcuni indicatori, quali: convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità. Inoltre, tiene conto del vissuto dello studente, dei progressi rispetto alla situazione iniziale, nonché del percorso individuale.

La valutazione del comportamento è espressa attraverso giudizi sintetici descritti analiticamente all'interno di una griglia deliberata dal Collegio dei docenti in data 25/11/2021 (vedi allegato).

3.1.3 Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Valutazione degli alunni con disabilità.

- a) La valutazione degli alunni certificati con documentazione prevista dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", terrà conto della certificazione per l'integrazione scolastica rilasciata dal Servizio TSMREE (Tutela Salute Mentale e Riabilitazione in Età Evolutiva) ai sensi dell'art. 20 della legge 102/2009, da cui deve evincersi la diagnosi clinica e la proposta di

- risorse umane e materiali da mettere in atto. Per questi allievi viene stilato un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Valutazione degli alunni con disturbi specifici.
- b) Valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico (DSA) di cui alla legge 8 ottobre 2010 n. 170, con certificazione rilasciata dalle ASL di competenza. Questi alunni usufruiranno delle “*misure educative e didattiche di supporto, con appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica*” previste dall’articolo 5 della precitata legge, al fine di garantire loro il diritto all’istruzione, favorire il successo formativo, ridurre i disagi relazionali ed emozionali. Pertanto ai fini delle “*forme di verifica e valutazione*” i consigli di intersezione, interclasse e di classe si atterranno a quanto previsto dall’articolo 6 del decreto ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011, applicativo della precitata legge 170/2010. Per questi allievi viene stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) alla luce delle “*linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*” allegate al decreto ministeriale 12/07/11.
- c) Valutazione degli alunni A.D.H.D. / D.O.P. Particolare attenzione si porrà agli alunni con problemi di controllo attentivo e/o dell’attività, definiti con l’acronimo A.D.H.D. (Attention Deficit Hyperactivity Disorder), oppure affetti dal “*disturbo oppositivo provocatorio*”. Tali disturbi si possono riscontrare anche spesso associati ad un DSA o ad altre problematiche; avendo una causa neurobiologica tali disturbi generano difficoltà di pianificazione, di apprendimento e di socializzazione con i coetanei. Fondamentale in tali casi risulta la sinergia tra scuola e famiglia per la compilazione del PDP e la conseguente valutazione.
- d) Valutazione degli alunni borderline. Per la valutazione degli alunni con “*funzionamento cognitivo limite*”, descritti di solito come “borderline” o anche come “*disturbo evolutivo specifico misto, codice F83*”, i docenti avranno una speciale considerazione, che dovrà tenere presente ogni elemento analiticamente descritto nella diagnosi funzionale (DF). In particolare è necessario distinguere tra alunni che presentano difficoltà d’apprendimento legati a fattori neurobiologici in comorbidità con altri disturbi, ed alunni che manifestano lievi difficoltà tali per cui, se adeguatamente sostenuti e indirizzati verso i percorsi scolastici più consoni alle loro caratteristiche, potranno avere degli itinerari educativi e didattici normali. La valutazione di questi alunni dovrà tenere presente gli specifici interventi educativi e didattici elaborati in seno al Consiglio e in raccordo con la famiglia, descritti nel PDP.
- e) Valutazione degli alunni con altri disturbi. I Consigli di intersezione, interclasse e di classe terranno presenti anche altre problematiche tipiche dell’età evolutiva, associate talvolta al DSA o all’ADHD / DOP, come i “*disturbi d’ansia*”, i “*disturbi dell’umore*”, il “*deficit delle abilità non verbali*”, il “*deficit della coordinazione motoria*” etc. Anche in questi casi la valutazione di questi alunni avverrà sulla base del PDP concordato con la famiglia.
- f) Valutazione degli alunni svantaggiati. Ai fini della valutazione degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) a causa di svantaggi non riconducibili all’azione educativo-didattica, i consigli di intersezione, interclasse e di classe terranno presente la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: “*Strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica*”. A tal proposito gli organi collegiali assumeranno un approccio decisamente educativo, per il quale l’identificazione di questi alunni svantaggiati non avverrà sulla base di un’eventuale

certificazione, bensì considerando sempre la persona dell'alunno nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale, che prescinde da preclusive tipizzazioni e percorre **strategie inclusive** al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento. Pertanto ai fini di una adeguata valutazione i Consigli distingueranno:

1. gli alunni con "svantaggio sociale", "svantaggio culturale" e "svantaggio linguistico" (es. con lingua madre diversa dall'italiano) per le difficoltà d'apprendimento e di rielaborazione personale dei contenuti appresi conseguenti ai predetti svantaggi;
2. gli alunni con disagio comportamentale/relazionale che si manifesta anche con il "disturbo della condotta in adolescenza".

Per tutti questi allievi la valutazione avviene sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

3.1.4. Ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

Lo scrutinio finale della classe Terza Secondaria di 1° grado si conclude con il giudizio di idoneità (o di ammissione), espresso in decimi (art. 11, c. 4-bis, d. lgs. 59/2004 e successive modificazioni) dal Consiglio di Classe, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo **nel triennio** (D.P.R. 122/2009). In sede di scrutinio finale, le alunne e gli alunni sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, nonché dall'articolo 22, comma 5 del Regolamento scolastico;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).
4. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione all'Esame, accompagnata da un'adeguata motivazione, comunicata tempestivamente alla famiglia.

3.1.5. Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale (art. 5, d. lgs. 62/2017) e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui all'art. 8, comma 7 del d.lgs. 62/2017.

Nel formulare il voto di ammissione di ogni alunno all'Esame di Stato, il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri, elencati in ordine di priorità, deliberati dal Collegio dei docenti:

- 1) Livelli di apprendimento raggiunti al termine del triennio relativamente alle conoscenze, alle abilità e all'uso dei linguaggi specifici nelle singole discipline;

- 2) Progressi nell'apprendimento, relativamente alle conoscenze, alle abilità e all'uso dei linguaggi specifici nelle singole discipline nel corso del triennio;
- 3) Progressi nell'acquisizione del metodo di lavoro nelle singole discipline nel corso del triennio;
- 4) Impegno e partecipazione nelle attività di lavoro/studio a casa/scuola nel corso del triennio>>.

3.1.6. Valutazione delle competenze

Per la **valutazione delle competenze** viene utilizzata una griglia che si ispira al modello della Certificazione delle Competenze a conclusione del I Ciclo d'Istruzione⁴, cioè al termine del quinto anno della scuola Primaria e del terzo anno della scuola Secondaria di 1° grado; pertanto essa tiene conto dei seguenti livelli e indicatori esplicativi:

<u>LIVELLO</u>	<u>INDICATORI ESPLICATIVI</u>
A – Avanzato	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>
B – Intermedio	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>
C – Base	<i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>
D – Iniziale	<i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</i>

3.2. Valutazione della scuola

L'Istituto reputa fondamentale mantenere alta la qualità del proprio servizio, al fine di compiere al meglio la propria missione educativa. Pertanto, è sua cura verificare costantemente l'efficacia dell'offerta formativa, come anche la sua condivisione da parte della comunità educante. Per migliorarsi, la scuola mette in atto periodicamente diverse forme di valutazione a vari livelli (sondaggi, incontri fra comitati, riunioni straordinarie, ecc.). Per ciò che concerne il corpo docente, è particolarmente rilevante il momento dell'autovalutazione, che trova ampio spazio nelle riunioni periodiche del Collegio dei docenti. In questa sede si prendono in considerazione i seguenti fattori: rapporto docente-discente, docente-classe, docenti-famiglie, l'efficacia della collaborazione tra i docenti, corrispondenza tra il PTOF e il vissuto quotidiano della comunità educante.

3.2.1. Rapporto di AutoValutazione (RAV)

Il Rapporto di AutoValutazione, chiamato anche RAV, è lo strumento che accompagna e documenta il primo processo di valutazione previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV): l'autovalutazione. Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento (PdM).

⁴ Cf.: C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015; MIUR, *Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione*, 2015

3.2.2. Piano di Miglioramento (PdM)

Ogni anno la nostra scuola pianifica un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. I protagonisti della pianificazione di questo documento sono il Gestore, il Coordinatore Didattico e il Nucleo interno di valutazione (= unità di autovalutazione), costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato. Ovviamente, nel processo di miglioramento è coinvolta tutta la comunità scolastica. Il PdM prende in esame i seguenti punti:

- 1) Obiettivi di processo e priorità strategiche;
- 2) Azioni in atto per ciascuno degli obiettivi stabiliti;
- 3) Pianificazione delle azioni degli obiettivi significativi e determinanti per il processo di miglioramento;
- 4) Monitoraggio delle azioni.

3.2.3. Prove nazionali INVALSI

Le Prove nazionali INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) sono prove scritte svolte ogni anno da tutti gli studenti italiani delle classi previste dalla normativa, cioè II e V Primaria, III Secondaria di 1° grado, II e V Secondaria di 2° grado. Il loro scopo è valutare, in alcuni momenti chiave del ciclo scolastico, i livelli di apprendimento di alcune competenze fondamentali in Italiano, in Matematica e in Inglese che la normativa prevede siano possedute da tutti i ragazzi. In base all'elaborazione dei risultati delle prove sono ottenute indicazioni per la valutazione a livello di classe, di istituto, regionale e nazionale. Le date dello svolgimento delle prove sono uniche in tutta Italia per la Scuola Primaria, mentre per la Scuola Secondaria di 1° grado viene generalmente lasciata libertà di scelta all'interno di una finestra di solito coincidente con il mese di aprile. Le prove si svolgono in modalità cartacea nella Scuola Primaria, in modalità CBT (Computer based) nella Scuola Secondaria di 1° grado.

3.2.4. Questionari di autovalutazione dell'Istituto

Nell'ambito del percorso di autovalutazione dell'Istituto, ai fini del miglioramento del clima organizzativo e dell'ottimizzazione dell'erogazione del servizio, assume un'importanza fondamentale l'individuazione dei punti di forza e di debolezza del sistema nel suo complesso. È importante raccogliere le opinioni di chi è e fa scuola, alunni, genitori e personale, tramite la predisposizione e la somministrazione di questionari di gradimento, che possano aiutare nel raggiungimento di tale obiettivo. La scuola propone dunque ogni anno, entro il termine delle lezioni per genitori e alunni ed entro il mese di giugno per i docenti, un questionario anonimo online volto a conoscere l'opinione di tutti i membri della comunità scolastica in merito alla sua offerta formativa, all'organizzazione e ai servizi. I risultati dei questionari vengono analizzati e discussi in maniera approfondita all'interno del Consiglio di Istituto e costituiscono un elemento fondamentale per programmare le azioni da mettere in atto l'anno scolastico successivo.

CAPITOLO IV

ASPETTI ORGANIZZATIVI

4.1. Orario d'insegnamento

La scuola offre la quota oraria indicata nella sezione “orario scolastico” (cfr. 4.2). Il complesso delle attività curriculari viene articolato in cinque giorni, dal lunedì al venerdì; il sabato la scuola è chiusa.

Nelle ore pomeridiane si svolgono attività extracurricolari opzionali e facoltative, gratuite o a pagamento (descritte nel dettaglio nel capitolo VI):

Scuola Primaria:

Attività extracurricolari gratuite

- ✓ Doposcuola (svolgimento dei compiti assegnati per casa sotto la supervisione di un insegnante)
- ✓ Laboratorio di Scrittura
- ✓ Laboratorio d'Arte
- ✓ Corso di Potenziamento
- ✓ Club del libro
- ✓ Cineforum dei piccoli

Attività extracurricolari a pagamento:

- ✓ Inglese I (Starters-Pre A1, Certificazione Cambridge) – per la classe III
- ✓ Inglese II (Movers-A1, Certificazione Cambridge) – per la classe IV
- ✓ Inglese III (Flyers A1-A2 - Certificazione Cambridge) – per la classe V
- ✓ Pianoforte
- ✓ Chitarra
- ✓ Canto

Scuola Secondaria di 1° grado:

Attività extracurricolari gratuite

- ✓ Doposcuola (svolgimento dei compiti assegnati per casa sotto la supervisione di un insegnante)
- ✓ Club del libro
- ✓ Cineforum

Attività extracurricolari a pagamento:

- ✓ Latino I (corso base)
- ✓ Latino II (corso avanzato)
- ✓ Greco
- ✓ Inglese III (Flyers A1-A2 - Certificazione Cambridge)
- ✓ Inglese IV (KET-A2, Certificazione Cambridge)
- ✓ Inglese V (PET-B1, Certificazione Cambridge)
- ✓ Inglese VI (FIRST-B2, Certificazione Cambridge)
- ✓ Inglese VII (CAE-C1, Certificazione Cambridge)

- ✓ Inglese VIII (CPE-C2, Certificazione Cambridge)
- ✓ Spagnolo (DELE-A2/B1, Certificazione Istituto Cervantes)
- ✓ ICDL BASE – Patente internazionale del computer (4 moduli)
- ✓ Pianoforte
- ✓ Chitarra
- ✓ Canto

Nel mese di settembre la scuola presenta i corsi all'interno delle riunioni con le famiglie e pubblica sul sito internet, nonché sul registro elettronico, le informative dettagliate contenenti tempi, costi e modalità di svolgimento delle diverse attività.

4.2. Orario scolastico

Scuola dell'Infanzia

<i>Lunedì - Venerdì</i>	<i>dalle ore</i>	<i>alle ore</i>
Prescuola e accoglienza	7.30	9.00
Merenda	9.00	9.30
Attività didattica in aula o all'aperto	9.30	11.45
Pranzo	12.00	13.00
Gioco libero di socializzazione	13.00	14.00
Attività didattica in aula o all'aperto	14.00	16.00 (prima uscita)
Attività didattica in aula o all'aperto	16.00	17.00 (seconda uscita)

Scuola Primaria

<i>Lunedì - Venerdì</i>	<i>dalle ore</i>	<i>alle ore</i>
Prescuola	7.30	8.20
Prima ora di lezione	8.30	9.30
Seconda ora di lezione	9.30	10.20
Ricreazione	10.20	10.40
Terza ora di lezione	10.40	11.30
Quarta ora di lezione	11.30	12.30
Quinta ora di lezione	12.30	13.30
Pranzo e ricreazione	13.30	14.30
Sesta ora di lezione*	14.30	15.30
Settima ora di lezione*	15.30	16.30

*nei due giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano

Scuola Secondaria di 1° grado:

<i>Dal lunedì al venerdì</i>	<i>dalle ore</i>	<i>alle ore</i>
Prescuola	7.30	7.55
Prima ora di lezione	8.00	9.00
Seconda ora di lezione	9.00	10.00
Terza ora di lezione	10.00	10.50

Ricreazione	10.50	11.10
Quarta ora di lezione	11.10	12.00
Quinta ora di lezione	12.00	13.00
Sesta ora di lezione	13.00	14.00
Pranzo e ricreazione	14.00	14.45

4.3. Validità dell'anno scolastico e deroga al tetto massimo di assenze

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs 62/2017, art. 5, comma 1, condizione indispensabile per la validità dell'anno scolastico è la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, secondo il seguente schema standard:

Scuola	n. ore settimanali	Monte ore annuale	Numero ore minimo di presenze 75%	Numero ore massimo di assenze 25%
Primaria	29 (Tempo Normale)	957	717	239
Secondaria di 1° grado	30 ore (Tempo Normale)	990	743	248

Il comma 2 del medesimo articolo prevede che le istituzioni scolastiche possano deliberare, con delibera del Collegio dei docenti, " motivate deroghe al suddetto limite", a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni medesimi.

Tanto premesso, i criteri di deroga al limite massimo delle assenze sono stati ridefiniti dal Collegio dei docenti attraverso un regolamento specifico (vedi allegati) come di seguito:

- gravi motivi di famiglia (lutto di parenti stretti o trasferimento della famiglia);
- malattie certificate e documentate;
- terapie e/o cure programmate;
- donazione di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- comprovate situazioni di disagio familiare e socio – culturale;
- eccezionali eventi atmosferici o geofisici non prevedibili;
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
- limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio

4.4. Didattica Digitale Integrata per casi specifici

Volendo offrire un'offerta didattica pienamente inclusiva anche agli alunni che per problemi di salute siano impediti nella frequenza scolastica, l'Istituto prevede la possibilità di una didattica digitale integrata e a distanza, previa presentazione di idonea documentazione da parte della

famiglia e secondo quanto indicato dal regolamento deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 20/11/2025 (vedi allegati).

4.5. Il calendario scolastico e il calendario annuale delle attività

Il calendario scolastico viene elaborato in ottemperanza alla delibera della Giunta della Regione Lazio n. 240 del 26/05/2015 e partendo dal calendario regionale pubblicato ogni anno nel mese di giugno. Le date sono proposte dal Collegio dei docenti e deliberate dal Consiglio di Istituto entro la prima decade di luglio. Il calendario annuale delle attività, contenente i vari impegni per docenti e famiglie, è elaborato in collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola ed è deliberato all'inizio del mese di settembre dal Collegio dei docenti, pubblicato sul sito della scuola nonché sul registro elettronico.

In linea generale, gli impegni annuali possono essere così riassunti:

SETTEMBRE
<i>Collegi dei docenti, Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe</i>
<i>Corsi di formazione e aggiornamento</i>
<i>Inizio anno scolastico</i>
<i>Riunioni con le famiglie</i>
<i>Consiglio di Istituto</i>

OTTOBRE
<i>Santa Messa di inizio anno scolastico e Festa dei nonni</i>
<i>Elezioni degli organi collegiali</i>
<i>Celebrazione della settimana missionaria</i>
<i>Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe con i rappresentanti dei genitori</i>

NOVEMBRE
<i>Collegio dei docenti, Consigli di Interclasse e di Classe</i>
<i>Festa dell'albero</i>
<i>Consiglio di Istituto</i>
<i>Consegna pagellini di valutazione bimestrale</i>

DICEMBRE
<i>Colloqui generali pomeridiani</i>
<i>Consegna del Consiglio orientativo ai genitori degli alunni della classe Terza Secondaria</i>
<i>Auguri natalizi</i>

GENNAIO
<i>Giorno della Memoria (curato dagli alunni della classe III Secondaria di 1° grado)</i>

31 gennaio fine primo quadrimestre

FEBBRAIO

Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe (scrutini)

Pubblicazione delle schede di valutazione quadrimestrali

Collegio dei docenti

Consiglio d'Istituto

MARZO

19 marzo, sospensione della didattica in occasione della festa di San Giuseppe, del papà e del Padre Fondatore, Monsignor Santo Giuseppe Masnini

Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe con i rappresentanti dei genitori

Consegna pagellini di valutazione bimestrale

APRILE

Colloqui generali pomeridiani

Ritiro spirituale per la Santa Pasqua (classi V Primaria e I, II e III Secondaria di 1° grado)

Vacanze pasquali

MAGGIO

Viaggio d'istruzione di 4 giorni delle classi Seconda e Terza Secondaria

Collegio dei docenti, Consigli di Interclasse e di Classe

GIUGNO

Messa di fine anno scolastico

“Altamura in Festa” - Festa di fine anno scolastico e saggio ginnico coreografico

Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe (scrutini)

Pubblicazione delle schede di valutazione finali

Esami di Stato conclusivi del Primo ciclo di istruzione

Collegio dei Docenti

Consiglio d'Istituto

CAPITOLO V

ATTIVITÀ CURRICOLARI DI SUPPORTO

Le attività specificatamente curricolari seguono, come già esposto, le disposizioni ministeriali e vengono costantemente arricchite da iniziative o progetti didattici che la scuola organizza rispondendo alle necessità, ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto sociale in cui la scuola stessa opera. Ciascuna attività, qualora si avvalga della collaborazione di esperti esterni alla scuola, richiede una quota economica aggiuntiva; pertanto, la sua attivazione è subordinata al numero di adesioni.

Le iniziative e i progetti sono articolati nel modo che segue:

5.1. Scuola dell'Infanzia

5.1.1. Uscite didattiche ed incontri

Vengono organizzate ogni anno almeno due uscite didattiche, generalmente nel mese di ottobre e nel mese di maggio. Ogni uscita viene precedentemente preparata dall'insegnante mediante attività didattiche aventi come oggetti l'argomento e il tema dell'uscita stessa.

Metete delle uscite didattiche sono solitamente i parchi giochi, il forno, il bioparco, il vigneto per assistere al lavoro di vendemmia in autunno, l'agriturismo, le aree verdi e ad altre località all'aperto, dove i bambini possano correre liberamente e respirare aria pura, a diretto contatto con la natura che, per loro, è un mondo tutto da scoprire!

5.1.2. Laboratorio teatrale

Laboratorio di espressione teatrale rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia. Si tratta di un percorso didattico, espressivo e creativo per stimolare fantasia, intuito e percezione attraverso l'uso e la conoscenza dei propri strumenti comunicativi: corpo e voce.

Durata e Svolgimento: Il Laboratorio "*A teatro si gioca, giocando si impara*" prevede uno svolgimento annuale strutturato in 12 incontri da 50 minuti ciascuno. Al termine del percorso annuale verrà realizzato uno spettacolo teatrale con i bambini.

Tematiche ed Obiettivi del Laboratorio: Il laboratorio di espressione teatrale è un percorso dinamico, ludico e creativo che mira a stimolare i bambini aiutandoli a conoscere e ad elaborare i propri mezzi espressivi: intuito, capacità di ascolto e di sintesi, percezione, espressione degli stati d'animo, comunicazione. L'espressione teatrale, attraverso i suoi giochi di ruolo, le improvvisazioni e le simulazioni, attraverso l'uso creativo del corpo e della voce, sarà il filo conduttore per elaborare e sviluppare importanti tematiche didattico-espressive.

Teatro e Ritmo: L'ascolto della musica per lavorare sul ritmo e sulla psicomotricità. Gli esercizi svolti servono a lavorare sull'uso e il controllo del corpo e del movimento, mirando a:

- sviluppare consapevolezza di sé e degli altri;
- prendere consapevolezza delle diverse parti del proprio corpo, sviluppando fiducia ed equilibrio;
- esplorare le possibilità del movimento corporeo, la distanza, la connessione, la prossimità;

Nel lavoro con la musica si lavorerà anche sulle danze di gruppo per stimolare:

1. concentrazione individuale ed armonia di gruppo;
2. spontaneità e creatività

Teatro e Colore: L'esplorazione di corpo e voce si associa alla percezione del colore. Come si può interpretare il rosso? Come un fuoco che scoppietta, un uomo paonazzo che urla o... questa tematica ci permette di lavorare sulle attività sensoriali e sulla percezione visiva mirando a:

1. attivare i sensi, rilassarsi e aumentare la fiducia in se stessi;
2. favorire la consapevolezza dei colori favorendo scelte estetiche;
3. esprimersi attraverso un linguaggio non verbale;
4. trasformare un'informazione visuale in un'espressione verbale;
5. entrare in contatto con i propri stati d'animo

Affrontando questa tematica sono previsti spazi di contatto vero e proprio con il colore, attraverso esercizi di pittura espressiva e gestuale.

Teatro e Circo: Attraverso improvvisazioni e giochi di ruolo si arriva alla costruzione di personaggi teatrali. Il clown, il presentatore, i funamboli: personaggi circensi, vicini all'immaginario dei bambini, prendono forma attraverso le loro interpretazioni. La realizzazione di dialoghi e scene mira a:

1. lavorare sulla simulazione trasformandosi in personaggio;
2. incoraggiare l'espressione individuale;
3. superare inibizioni e paure, favorendo la fiducia in se stessi;

Teatro e Fiaba: La fiaba si rivela sempre uno strumento importantissimo nel nostro percorso teatrale. Dalla creazione di "uno spazio d'ascolto magico" che stimola l'attenzione e l'immaginazione alla realizzazione di una fiaba collettiva...le possibilità di lavoro sono infinite. L'utilizzo della fiaba nei suoi molteplici aspetti didattici e creativi mira a:

1. stimolare capacità di ascolto e concentrazione;
2. preparare uno spazio creativo per: inventare altre fiabe, costruire fiabe sonore o mimiche, drammatizzare il racconto;

Tutte le tematiche verranno introdotte e sviluppate in un clima molto informale in cui i bambini, pur seguendo delle regole (quale gioco non ne ha!), possano sentirsi liberi di esprimersi e sperimentare. Il percorso didattico porterà i bambini a conoscere, esplorare, sperimentare i propri strumenti espressivi attraverso i giochi teatrali, gli esercizi corporei, le attività sensoriali, le attività di drammatizzazione.

Al termine del percorso sarà realizzato uno spettacolo teatrale con i bambini.

5.2. Scuola Primaria

5.2.1 Progetto di divulgazione dell'astronomia

Tempi: ottobre/maggio, 1 ora mensile

Destinatari: alunni delle classi 3°, 4° e 5°.

Operatore: Guy Andronik, esperto astronomo

Obiettivi:

- ✓ Avvicinare l'alunno all'ambiente, alla natura e al rapporto uomo-ambiente.

- ✓ Cercare, con l'osservazione del cielo e dei fenomeni celesti per mezzo di proiezioni, diapositive, film, simulazioni al computer e anche osservazioni in "situ", di avvicinare l'alunno alla comprensione delle leggi fisiche di base.
- ✓ Far scoprire la storia dell'astronomia in quanto scienza più antica che esista al mondo.
- ✓ Informare l'alunno delle numerose missioni spaziali attualmente in corso e riassumere le più importanti partendo dal lancio del primo satellite e del primo uomo nello spazio.
- ✓ Tentare di stimolare la passione per il disegno e la pittura del cielo e dello spazio (space-art).

Contenuti:

- ✓ La scoperta della volta celeste, l'orientamento, la luce e lo spettro elettromagnetico, il concetto gravitazionale, l'origine e la fine dell'universo secondo la scienza.

Metodologia:

Lezioni in classe, proiezioni video tutte complementari alle lezioni ed alternate alle stesse, laboratori (dette lezioni in "situ"), serate stellari virtuali, disegni ed elaborati, visite guidate.

5.2.2. Laboratorio Teatrale "Fantavoliamo"

Tempi: Il progetto inizia a novembre e termina a maggio con uno spettacolo finale;

Luoghi: Le lezioni (2 ore a settimana) si svolgono sia in classe che nel Teatro della Scuola;

Destinatari: Alunni delle singole classi della scuola Primaria

Operatori: Maria Angela Tricamo e Luigi Stagno (Attori/Registi con esperienza trentennale)

Obiettivi:

- ✓ Esplorare la propria spontanea "teatralità"
- ✓ Importanza della gestualità e del movimento: il corpo e lo spazio attorno
- ✓ Valore della comunicazione non verbale: si recita davvero solo con le parole?
- ✓ Potenziamento della capacità espressiva per comunicare meglio
- ✓ L'integrazione e l'aiuto reciproco come valori aggiunti: solo attraverso l'attività e la condivisione di gruppo si mette in scena un copione

Contenuti:

- ✓ Variano a seconda del tema concordato, ad iniziato anno scolastico

Metodologia:

- ✓ Lezioni e prove globali, a gruppi e individuali a seconda delle necessità o dei copioni;
- ✓ Sollecitazione dello sviluppo della fantasia, della creatività e dell'espressività;
- ✓ Studio di un testo da rappresentare

5.2.3. Sicurezza nei luoghi di lavoro

Tempi: variano a seconda delle reali disponibilità degli operatori

Destinatari: classi I, II, III, IV e V.

Operatore: incaricato dei Vigili del fuoco.

Obiettivo: a completamento del corso gli allievi conoscono e sanno attuare le procedure da seguire in caso di incendio o terremoto.

Contenuti: protocollo da seguire in caso di calamità naturali.

Metodi: lezioni frontali.

Verifica: prova di evacuazione.

5.2.4. Visite didattiche e viaggi di istruzione

Tempi: in diversi momenti dell'anno scolastico.

Destinatari: classi I, II e III, IV e V (singolarmente e insieme).

Operatori: docenti della scuola Primaria.

Obiettivi: a completamento di ciascuna iniziativa gli allievi:

- ✓ sanno dare una valutazione di massima degli argomenti studiati e dei luoghi visitati;
- ✓ sono capaci di intervenire nei dibattiti mostrando di saper padroneggiare le conoscenze acquisite mediante le visite didattiche;
- ✓ hanno preso coscienza delle capacità, abilità e potenzialità personali.

Contenuti: cambiano al variare dell'iniziativa proposta.

Metodi: presentazione dell'iniziativa da parte di uno o più docenti qualificati;

Verifica e valutazione: gli allievi saranno valutati in itinere e al termine della presentazione dell'iniziativa educative e didattica, in base ai risultati prodotti in: interventi pertinenti durante i dibattiti; serietà nella trattazione degli argomenti, rielaborazione di spunti di riflessione, dibattiti, relazioni e disegni.

5.3. Scuola Secondaria di 1° grado

5.3.1 Educazione digitale "AttivaMente"

Tempi: 4 moduli formativi di 2 ore

Destinatari: classe I

Operatori: dott.ssa Sofia Listorto, psicologa scolastica

Obiettivi:

- ✓ Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- ✓ Acquisire consapevolezza del mondo digitale e del web, dei rischi e benefici che comportano.
- ✓ Netiquette: fare un uso corretto e attento dei social network, delle chat e di tutti i luoghi abitati dalla comunità virtuale, avere sempre un comportamento civile, che non danneggi noi stessi e gli altri.
- ✓ Prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo.
- ✓ Stimolare intelligenza sociale e favorire l'abilità nel lavoro in team (Team Time Web) per promuovere l'apprendimento collaborativo per perseguire un fine comune e condiviso, aumentare l'efficacia scolastica ed il successo formativo;
- ✓ approfondire l'apprendimento con l'uso integrato delle tecnologie informatiche, incrementare competenze e capacità tecniche per creare prodotti digitali inerenti ai temi trattati; stimolare creatività digitale;
- ✓ sviluppare tecniche di peer education;
- ✓ navigare in sicurezza, imparando a riconoscere le insidie di internet come le truffe o il furto di dati;

Contenuti:

- ✓ sicurezza in rete
- ✓ diritti e responsabilità in internet

- ✓ educazione ai media
- ✓ sensibilizzazione ai pericoli in rete
- ✓ sviluppo delle Life Skills

Metodi: lezioni frontali sia di tipo teorico che tecnico-pratico

5.3.2. Educazione all'affettività, all'amicizia, all'amore e alla sessualità

Tempi: II quadrimestre.

Destinatari: genitori e allievi della classe II

Operatori: dott.ssa Sofia Listorto, psicologa scolastica

Obiettivi: il corso si prefigge di:

- ✓ favorire e sviluppare la relazione famiglia-scuola, attraverso il coinvolgimento diretto delle famiglie;
- ✓ promuovere e favorire nei ragazzi un più armonico sviluppo, che passi attraverso una migliore conoscenza di se stessi e dei propri schemi emotivo-comportamentali;
- ✓ attivare le abilità personali e del gruppo classe dando particolare attenzione al riconoscimento dei propri bisogni nelle relazioni.

Contenuti:

- ✓ conosciamoci e confrontiamoci. Come mi sento. Aspettative e bisogni rispetto al corso. Sculture come intersezione tra sé personale e gruppo classe;
- ✓ attraversando il cambiamento: aspetti che conosco di me e che non conosco di me;
- ✓ i significati e i diversi livelli del cambiamento;
- ✓ i valori della sessualità;
- ✓ le parole dei grandi;
- ✓ conclusioni del corso e confronto sui temi trattati e sul gruppo classe.

Metodi:

- ✓ incontri in classe con gli allievi improntati sulla discussione. Gli alunni vengono stimolati ed anche provocati al fine di ottenere risposte spontanee e non stereotipate. L'intento fondamentale è di dare spazio all'esperienza dei vissuti emotivi che accompagnano ogni espressione relazionale, comunicativa e di apprendimento;

incontri con i genitori degli allievi, finalizzati a trattare specifici argomenti legati all'età adolescenziale.

5.3.3. Orientamento scolastico

Tempi: settembre -dicembre.

Destinatari: classe III.

Operatori: dott.ssa Sofia Listorto, psicologa scolastica

Obiettivi: a conclusione dei vari interventi, gli allievi dovranno prendere coscienza:

- ✓ delle capacità, abilità e potenzialità personali;
- ✓ della propria motivazione allo studio;
- ✓ dei fini e degli obiettivi verso cui indirizzare il proprio impegno scolastico;
- ✓ delle capacità di concentrazione, perseveranza.

Contenuti: vengono stabiliti di anno in anno e presentati sotto forma di batteria di test.

Metodi:

- ✓ incontro informativo e formativo dei ragazzi, insieme ai rispettivi genitori, con un membro dell'équipe;
- ✓ due incontri con gli alunni, nel corso di due mattinate scolastiche, per la somministrazione di una batteria di test, allo scopo di rilevare: lo stato di preparazione cognitiva, l'efficienza nello studio, i fattori affettivi e temperamentali;
- ✓ incontro degli esperti con il Consiglio di classe;
- ✓ incontro dei medesimi esperti con ogni singolo alunno, presenti i rispettivi genitori, nel quale viene illustrato quanto è emerso dalle varie prove e vengono date indicazioni di natura metodologica, allo scopo di garantire una migliore riuscita nello studio.

Verifiche e valutazioni:

vengono effettuate mediante le elaborazioni dei test da parte degli esperti e l'illustrazione dei risultati agli alunni, in presenza dei rispettivi genitori.

5.3.4. Laboratorio teatrale: "Dall'Improvvisazione al Testo"

Tempi: il progetto inizia ad ottobre e termina a maggio (quattro ore al mese) con messa in scena nei primi di giugno, salvo una differente pianificazione stabilita dal Collegio dei docenti.

Destinatari: classi I, II e III.

Operatore: Alessandro Cassoni - Attore e Formatore professionista a livello Nazionale per Improteatro e Qfc Teatro e a livello Regionale per VerbaVolant.

Obiettivi: avvicinare l'alunno a tutte le forme espressive del Teatro, dall'improvvisazione alla scrittura, dalla messa in scena alla realizzazione della scenografia, passando attraverso le proprie naturali attitudini espressive che divengono per la classe terreno comune di lavoro. Lavorando a stretto contatto con l'insegnante di Lettere e sfruttando le letture narrative che sono inserite nel programma didattico si stimola il ragazzo ad un processo di smembramento del testo e di rielaborazione. Tutto questo avviene grazie l'attraversamento di queste aree didattiche:

- ✓ sviluppo delle tecniche di concentrazione al fine di migliorare l'ascolto e l'attenzione;
- ✓ analisi delle strutture e degli schemi improvvisativi;
- ✓ creazione individuale e collettiva;
- ✓ pratica dell'improvvisazione teatrale;
- ✓ sviluppo narrativo e drammaturgico delle improvvisazioni;
- ✓ lavoro di ricerca sul personaggio, creazione del monologo;
- ✓ lavoro di comprensione e rielaborazione di testi narrativi;
- ✓ scrittura creativa;
- ✓ messa in scena di uno spettacolo interamente originale.

Contenuti: obiettivo primario dell'uso dell'improvvisazione nelle scuole è lo sviluppo delle capacità espressive e aggregative dei ragazzi tramite l'utilizzo di tecniche teatrali, in particolare attraverso esercizi di improvvisazione, al fine di confrontarsi coi processi emozionali, con la propria espressività verbale e corporea, facendo emergere la creatività personale. L'interazione tra la conoscenza dei meccanismi teatrali, delle tecniche attoriali e drammaturgiche, porta a un percorso creativo individuale immediato, a una intensa ricerca delle proprie capacità e potenzialità, che si traduce nell'aumento dell'autostima e nel miglioramento delle dinamiche del gruppo.

Metodi: il percorso ha sempre presente l'aspetto ludico, per sdrammatizzare le resistenze psicologiche che possono comparire nel lavoro di creazione e di messa in gioco di se stessi di fronte al giudizio degli altri e di un pubblico, creando un armonico clima di lavoro e di scambio. L'improvvisazione ha poche regole, semplici, ma fondamentali: l'ascolto, l'attenzione, la disponibilità alle proposte degli altri e alla creazione collettiva saranno le principali tappe del percorso formativo. L'acquisizione di codici di lavoro e di linguaggi comuni servirà per arrivare a realizzare scene teatrali improvvisate, utilizzando in maniera costruttiva ogni tipo di stimolo dato.

5.3.5. Itinerari di spiritualità (a cura dei docenti di tutte le discipline)

Tempi: settembre-giugno (in alcune circostanze).

Destinatari: classi I, II e III.

Operatori: docenti della scuola Secondaria di 1° grado.

Obiettivi: a conclusione delle varie iniziative, gli allievi:

- ✓ sono capaci di riconoscere i linguaggi espressivi della fede e individuarli in ambito locale, italiano, europeo e mondiale;
- ✓ sanno cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e utilizzarle al meglio in vista di scelte di vita progettuali e responsabili;
- ✓ hanno preso coscienza delle capacità, abilità e potenzialità personali.

Contenuti:

- ✓ riflessioni approfondite su tematiche spirituali e sulle principali festività religiose cristiane: Settimana Missionaria, Natale e Pasqua;
- ✓ riflessioni e iniziative per la festa del Padre Fondatore;
- ✓ canti per l'animazione delle celebrazioni religiose per: inizio anno scolastico, Settimana Missionaria, Natale, festa del Padre Fondatore, Pasqua, fine anno scolastico;
- ✓ ritiro spirituale;
- ✓ tematiche religiose varie, a cura dell'animatore spirituale della scuola, Don Rosario Matera.

Metodi:

- ✓ incontri informativi e formativi per i ragazzi, che cambiano al variare dell'iniziativa spirituale intrapresa;
- ✓ incontri informativi e formativi per i ragazzi e per i genitori, tenuti da esperti esterni alla scuola;
- ✓ coinvolgimento degli allievi che sanno suonare uno strumento musicale;
- ✓ coinvolgimento, soprattutto dei ragazzi di III, nella preparazione delle varie iniziative, in particolare della Settimana Missionaria e del ritiro spirituale.

Verifiche e valutazioni: gli allievi saranno valutati in itinere e al termine di ogni iniziativa interdisciplinare, in base ai risultati prodotti in: interrogazioni, interventi pertinenti durante i dibattiti, serietà nella trattazione degli argomenti, rielaborazione degli spunti di riflessione; dibattiti/argomentazioni incrociate (fra 2-3 classi) sui temi affrontati.

5.3.6. Sicurezza

Tempi: variano a seconda delle reali disponibilità degli operatori.

Destinatari: classi I, II e III.

Operatore: incaricato dei Vigili del fuoco.

Obiettivo: a completamento del corso gli allievi conoscono e sanno attuare le procedure da seguire in caso di incendio o terremoto.

Contenuti: protocollo da seguire in caso di calamità naturali.

Metodi: lezioni frontali.

Verifica: prova di evacuazione.

5.3.7. Primo soccorso

Tempi: variano a seconda delle reali disponibilità degli operatori.

Destinatari: classi I, II e III.

Operatore: incaricato della Croce Rossa Italiana.

Obiettivi: a completamento del corso gli allievi sono in grado di:

- ✓ fare una valutazione di massima dell'urgenza sanitaria;
- ✓ contattare il 118, seguendo la corretta prassi e fornendo le necessarie indicazioni;
- ✓ assicurare che l'infortunato non venga soccorso in modo non corretto da astanti non qualificati;
- ✓ assicurare l'incolumità dell'infortunato e la propria;
- ✓ intervenire solo entro il limite delle proprie conoscenze o non intervenire affatto.

Contenuti:

- ✓ educazione sanitaria nella protezione civile nei diversi rischi: sismico, idrogeologico, chimico e nucleare (l'incaricato svilupperà questo tema in base alla mappa di rischio regionale);
- ✓ norme di comportamento generali nelle varie emergenze;
- ✓ introduzione al Primo soccorso, posizione laterale di sicurezza, modalità di riconoscimento dei parametri vitali dell'infortunato, ordine di precedenza a diversi infortunati;
- ✓ cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio, cause di asfissia, Primo soccorso, respirazione artificiale;
- ✓ cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio, il sangue, emorragie e Primo soccorso, punti di compressione arteriosa a distanza;
- ✓ lo shock, cenni di anatomia e fisiologia della cute, ferite, ustioni, congelamenti e loro trattamento di Primo soccorso, tetano, vaccini, sieri;
- ✓ anatomia e fisiologia dell'apparato osteoarticolare, frattura, lussazioni, distorsioni, steccaggi, triangolazioni, trasporto con mezzi di fortuna, vari tipi di sollevamento di un infortunato;
- ✓ sistema nervoso, perdite di conoscenza, epilessia, alcolismo;
- ✓ apparato digerente, avvelenamenti, coliche, punture di insetti, morsi di animali;
- ✓ storia della Croce Rossa Italiana.

Metodi: lezioni tenute da un esperto della Croce Rossa Italiana diplomato in Primo Soccorso, con l'ausilio di audiovisivi.

Verifiche: interrogazioni, questionari scritti, conversazioni e dibattiti.

5.3.8. Educazione stradale

Tempi: variano a seconda delle reali disponibilità degli operatori.

Destinatari: classi I, II e III.

Operatore: vigile della Polizia municipale.

Obiettivi: a completamento del corso gli alunni hanno acquisito:

- ✓ il rispetto delle regole;
- ✓ le norme del Codice stradale;
- ✓ la problematica della sicurezza stradale;
- ✓ i rischi e i pericoli derivanti dall'inosservanza del Codice stradale.

Contenuti:

- ✓ il Codice stradale;
- ✓ i pericoli della strada.

Metodi:

- ✓ lezioni frontali;
- ✓ proiezione di audiovisivi;
- ✓ discussioni con il vigile.

Verifiche: interrogazioni, questionari scritti, conversazioni e dibattiti.

5.3.9. Visite didattiche e viaggi di istruzione

Tempi: in diversi momenti dell'anno scolastico.

Destinatari: classi I, II e III (singolarmente e insieme).

Operatori: alternativamente, docenti della scuola Secondaria di 1° grado.

Obiettivi: a completamento di ciascuna iniziativa gli allievi:

- ✓ sanno dare una valutazione di massima degli argomenti studiati e dei luoghi visitati;
- ✓ sono capaci di intervenire nei dibattiti mostrando di saper padroneggiare le conoscenze acquisite mediante le visite didattiche;
- ✓ hanno preso coscienza delle capacità, abilità e potenzialità personali.

Contenuti: cambiano al variare dell'iniziativa proposta.

Metodi:

- ✓ presentazione dell'iniziativa da parte di uno o più docenti qualificati;
- ✓ responsabilizzazione di alcuni allievi collaboratori, a turno, da parte dei docenti coinvolti.

Verifica e valutazione:

gli allievi saranno valutati in itinere e al termine della presentazione dell'iniziativa, in base ai risultati prodotti in: interrogazioni, interventi pertinenti durante i dibattiti; serietà nella trattazione degli argomenti, rielaborazione di spunti di riflessione, dibattiti/argomentazioni incrociate (fra 2-3 classi) sui temi studiati.

5.4 Il Giornalino Scolastico

Il giornalino scolastico viene pubblicato in forma digitale con cadenza bimestrale. L'obiettivo è quello di impegnare i bambini e gli alunni, in modi diversi, nella realizzazione di un giornalino che sia espressione delle loro personalità e delle attività svolte dentro e fuori la scuola, in un dialogo ideale con le famiglie che potranno fruirne con facilità attraverso la pubblicazione in formato PDF sul registro elettronico. È un'iniziativa certamente di tipo tradizionale, il cui valore

didattico e formativo è tuttavia importante: gli alunni si cimenteranno nella scrittura, nel disegno, nella realizzazione di rubriche e giochi e nell'uso del computer.

CAPITOLO VI

SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO “INSIEME – STARE BENE INSIEME A SCUOLA”

La salute mentale è ormai considerata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) una componente essenziale della salute in generale, *«uno stato di benessere nel quale una persona può realizzarsi, superare le tensioni della vita quotidiana, svolgere un lavoro produttivo e contribuire alla vita della propria comunità»*. È dunque fondamentale che la scuola, nel suo ruolo di servizio essenziale, curi questo aspetto da vicino, fornendo a tutti coloro che vivono quotidianamente all'interno della comunità scolastica un supporto psicologico per affrontare eventuali difficoltà che ne minaccino il benessere mentale. Per queste ragioni, è attivo nel nostro Istituto uno sportello di ascolto psicologico rivolto agli alunni delle classi IV e V Primaria e I, II e III Secondaria di 1° grado, ai genitori di tutto l'Istituto, ai docenti e al personale scolastico. Lo sportello è curato dall'Associazione Caleidoscopio, presieduta dalla dott.ssa Sofia Listorto, psicologa scolastica e psicoterapeuta che da diversi anni collabora con la nostra scuola.

Il progetto ha come scopo quello della promozione della salute intesa nel senso più ampio dato l'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico, sociorelazionale, con prevenzione del disagio e delle devianze ed educazione alla gestione del proprio equilibrio mentale nel rispetto della propria individualità. La presenza dello Sportello di Ascolto psicologico “INSIEME. Stare bene insieme a scuola” è utile per affrontare e risolvere problematiche legate alla crescita, alla dispersione scolastica, al bullismo e all'adolescenza. È uno spazio dedicato a studenti, così come anche a insegnanti e genitori. Ovviamente lo psicologo scolastico è tenuto alla segretezza professionale, quindi non potrà rivelare a nessuno le problematiche legate agli utenti. Il colloquio che si tiene all'interno dello Sportello d'Ascolto non consiste in una psicoterapia ma in un intervento di counseling psicologico, per aiutare lo studente ad individuare i problemi e le possibili soluzioni. Il counseling è un percorso di breve durata basato sulla costruzione di una relazione d'aiuto volta a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie per fronteggiare situazioni difficili. L'intervento dello psicologo scolastico, attraverso il counseling psicologico, è orientato ad aiutare l'utente ad esaminare le possibili scelte, a diventare consapevole dei suoi punti di forza, delle sue risorse e delle ragioni delle sue difficoltà, a svilupparne le potenzialità.

Lo sportello prevede la presenza di un esperto a scuola per due ore una volta al mese per ricevere coloro che ne fanno richiesta, individualmente o in piccoli gruppi. Su richiesta, è anche possibile effettuare consulenze online. L'accesso al servizio è interamente gratuito e a carico della scuola.

CAPITOLO VII

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Le attività extracurricolari, opzionali e facoltative, sono promosse e organizzate a livello d'Istituto e offrono agli alunni la possibilità di integrare la loro formazione nelle ore pomeridiane. Le attività possono essere gratuite oppure a pagamento; quelle a pagamento sono aperte anche ad alunni esterni.

Nel mese di settembre la scuola presenta i corsi all'interno delle riunioni con le famiglie e pubblica sul sito internet, nonché sul registro elettronico, le informative dettagliate contenenti tempi, costi e modalità di svolgimento delle diverse attività.

7.1. Attività extracurricolari gratuite

7.1.1. Doposcuola

Il servizio ha la finalità di accompagnare gli alunni nell'organizzazione del proprio lavoro, favorendo un contesto di raccoglimento che consenta una maggiore applicazione nello studio. Questo servizio vuole essere anche un supporto alle famiglie che, per esigenze lavorative, hanno necessità di lasciare i loro figli in un ambiente sicuro e nello stesso tempo creativo e stimolante. Il doposcuola si effettua dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.30 alle ore 17.30 per la scuola Primaria; dalle 14.45 alle 17:30 per la scuola Secondaria di 1° grado.

7.1.2. Cineforum

Tempi: da ottobre a maggio, generalmente al venerdì pomeriggio, con cadenza mensile.

Destinatari: *Cineforum dei piccoli* – I-IV Primaria; *Cineforum* – V Primaria e I, II e III Secondaria di 1° grado

Operatore: docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado

Obiettivi: Attraverso l'attività, gli alunni:

- ✓ imparano gradualmente ad essere spettatori consapevoli;
- ✓ rafforzano le competenze e gli apprendimenti disciplinari;
- ✓ hanno l'opportunità di vivere positivamente l'esperienza scolastica, vista anche come momento di aggregazione e socialità.

Cineforum dei piccoli

- ✓ sviluppano la capacità di osservazione e la disponibilità all'ascolto;
- ✓ potenziano la capacità di riflessione;
- ✓ stimolano lo spirito critico;
- ✓ sperimentano la *mimesis*;
- ✓ potenziano la competenza comunicativa;
- ✓ riconoscono, attraverso la riflessione e il dialogo, il valore della diversità come risorsa;
- ✓ hanno l'opportunità di vivere positivamente l'esperienza scolastica, vista anche come momento di aggregazione e socialità.

Cineforum dei piccoli in Lingua Inglese

- ✓ ricordano che la pronuncia è fondamentale e non riguarda solo "come suonano le parole";
- ✓ migliorano l'intonazione nella lingua inglese praticando l'ascolto;

- ✓ ascoltano le parole nel contesto in cui appaiono naturalmente e ciò aiuta a classificare il vocabolario;
- ✓ hanno l'opportunità divertente di conoscere le espressioni informali che le persone usano effettivamente nella loro lingua;
- ✓ fruiscono di una eccellente risorsa per comprendere meglio una cultura e abituarsi ad ascoltare accenti e dialetti diversi. L'aspetto culturale di una lingua è importante quanto sapere come coniugare i verbi.

Cineforum

- ✓ riconoscono i caratteri e la specificità del linguaggio cinematografico, nonché le opportunità da esso fornite per l'intrattenimento e/o per la trasmissione di un messaggio;
- ✓ sono educati ad andare oltre l'emozione immediata e ad accostarsi al film in maniera più riflessiva, ragionata e critica;
- ✓ rafforzano le competenze e gli apprendimenti disciplinari

Contenuti:

film e film animati relativi a tematiche quali amicizia, diversità, famiglia, rispetto dell'ambiente o inerenti ai contenuti didattici affrontati nelle diverse discipline. Tutti i film proposti sono scelti fra quelli la cui diffusione è stata indicata come "per tutti" dalla Commissione per la revisione cinematografica, facente capo al Ministero della Cultura.

Metodologie:

- ✓ presentazione del film da parte del docente, anche con riferimenti agli aspetti tecnico-realizzativi dell'opera.
- ✓ proiezione del film e breve dibattito;
- ✓ eventuale compilazione di una scheda di lettura filmica, prima, durante e dopo la proiezione del film.

Verifica:

- ✓ attraverso il dibattito e il confronto di opinioni, il docente e gli alunni stessi verificano la comprensione del messaggio contenuto nell'opera, oltre che l'efficacia dell'attività come supporto alla didattica, nello sviluppo delle competenze e nel raggiungimento degli obiettivi educativi, formativi e di apprendimento

7.1.3. Club del libro

Tempi: da ottobre a maggio, con cadenza mensile (incontri di un'ora e mezza)

Destinatari: suddivisi in tre distinti progetti: I-III Primaria, IV-V Primaria, I II III Secondaria 1° grado

Operatori: insegnanti prevalenti della Scuola Primaria e docenti di Lettere della Secondaria di 1° grado

Obiettivi:

- ✓ favorire la curiosità e l'interesse per la lettura, anche in maniera ludica
- ✓ rafforzare le competenze e gli apprendimenti disciplinari
- ✓ vivere positivamente l'esperienza scolastica, vista anche come momento di aggregazione e socialità.

Per le classi della Scuola Primaria

- ✓ stimolare la capacità di attenzione e di ascolto
- ✓ stimolare la creatività
- ✓ suscitare interesse per le storie presentate

- ✓ sollecitare emozioni, sentimenti, stati d'animo in ogni bambino che li condivide con gli altri compagni
- ✓ rafforzare le competenze e gli apprendimenti disciplinari

Per le classi della Scuola Secondaria di 1° grado

- ✓ accompagnare gli alunni alla scoperta dei generi letterari
- ✓ stimolare la riflessione, il confronto e il dibattito
- ✓ sviluppo di competenze specifiche attraverso la catalogazione di libri e il riordino della biblioteca di classe/scolastica

Contenuti:

- ✓ libri scelti in autonomia dagli alunni o suggeriti dai docenti
- ✓ temi tratti dai libri letti dagli alunni o che emergono dal confronto

Metodi:

Per le classi della Scuola Primaria

- ✓ presentazione del libro da parte del docente
- ✓ lettura del libro
- ✓ scene animate dai bambini
- ✓ breve dibattito e/o domande su ciò che è stato letto

Per le classi della Scuola Secondaria di 1° grado

- ✓ lettura autonoma, in coppia o in gruppo
- ✓ lettura in silenzio o a voce alta
- ✓ lavoro sul testo (sottolineatura, individuazione di parole chiave, estrapolazione di brani ecc.)
- ✓ brainstorming

7.1.4. Laboratorio di Scrittura

Tempi: da settembre a giugno, con cadenza settimanale (incontri di due ore)

Destinatari: suddivisi in tre distinti progetti: III Primaria e V Primaria

Operatori: insegnanti prevalenti della Scuola Primaria

Obiettivi:

- ✓ promuovere interesse per i processi di scrittura
- ✓ stimolare il pensiero creativo e divergente
- ✓ favorire la padronanza del proprio repertorio espressivo (linguaggio e della comunicazione scritta)
- ✓ Promuovere la discussione e il confronto per il raggiungimento di uno scopo condiviso
- ✓ Riconoscere l'importanza della pianificazione e della collaborazione nell'ambito del lavoro di gruppo

Contenuti:

- ✓ Temi legati agli argomenti disciplinari affrontati in classe e a esperienze personali

Metodi:

- ✓ Produzione di testi di vario tipo in autonomia, in coppia o in gruppo
- ✓ Lettura e commento dei testi elaborati

7.1.5. Laboratorio d'Arte

Tempi: da settembre a giugno, con cadenza settimanale (incontri di due ore)

Destinatari: suddivisi in tre distinti progetti: I Primaria e II Primaria

Operatori: insegnanti prevalenti della Scuola Primaria

Obiettivi:

- ✓ acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori e nelle tecniche creative;
- ✓ scoprire e sperimentare le diverse qualità e caratteristiche dei materiali e degli strumenti;
- ✓ favorire l'integrazione e l'inclusione attraverso la didattica laboratoriale.
- ✓ sviluppare la capacità di osservazione;
- ✓ sviluppare la fantasia e l'immaginazione;
- ✓ favorire l'utilizzo della motricità fine e la coordinazione oculo-manuale;
- ✓ migliorare la conoscenza delle proprie potenzialità, sperimentando diverse tecniche di lavorazione;
- ✓ stimolare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva;

Contenuti:

- ✓ temi tratti dall'osservazione di un'opera d'arte, un albo illustrato o una fotografia scelti in base alle festività e ricorrenze da celebrare.

Metodi:

- ✓ presentazione del tema da trattare da parte del docente
- ✓ osservazione di alcune opere d'arte, illustrazioni o fotografie
- ✓ scelta delle tecniche, dei materiali e degli strumenti da adottare
- ✓ sperimentazione divisi in piccoli gruppi o singolarmente.
- ✓ breve confronto collettivo osservando i prodotti finiti.

7.1.6. Potenziamento

Tempi: da settembre a giugno, con cadenza settimanale (incontri di due ore)

Destinatari: V Primaria

Operatori: insegnanti prevalenti della Scuola Primaria

Obiettivi:

- ✓ Promuovere interesse per i vari ambiti disciplinari
- ✓ Rafforzare il proprio metodo di studio
- ✓ Promuovere l'autonomia
- ✓ Innalzare il livello di autostima
- ✓ Innalzare il tasso di successo scolastico

Contenuti:

- ✓ Temi legati agli argomenti disciplinari affrontati in classe

Metodi:

- ✓ Lavoro di gruppo
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Mutuo insegnamento
- ✓ Didattica ludica
- ✓ Approccio laboratoriale

7.2. Attività extracurricolari a pagamento

7.2.1. Scuola Primaria

7.2.1.1. Inglese I (certificazione Cambridge - Starters)

Tempi: il corso ha una durata di 40 ore; 26 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuna.

Livello: Starters (Pre A1) senza test d'ingresso.

Destinatari: allievi della classe III nella Scuola Primaria.

Operatore: docente madrelingua interno all'istituto, qualificato (DELTA e CELTA) ed esperto nell'istruzione dell'inglese per italiani (TEFL), con esperienza da esaminatore negli esami Cambridge Young Learners e Cambridge Primary Curriculum.

Obiettivi:

- ✓ i certificati Cambridge ESOL facilitano la mobilitazione professionale e arricchiscono il curriculum vitae di ogni studente;
- ✓ Lo Starters è il primo livello dei tre test di Cambridge English: Young Learners, ideati per ragazzi della scuola primaria e media inferiore. Questo test avvicina gli alunni all'inglese parlato e scritto in una maniera divertente e stimolante ed è basato su argomenti e situazioni familiari;
- ✓ Il Corso permette agli alunni di fare il primo passo verso:
 - la comprensione di contenuti basici in inglese nel web,
 - la lettura e ascolto di libri, canzoni, programmi e film in inglese
 - la comunicazione con bambini di altre nazionalità.
- ✓ Il test si basa sulla lingua utilizzata in situazioni reali, pertanto offre una valutazione delle conoscenze pratiche e incoraggia lo sviluppo di quelle capacità da utilizzare per parlare delle proprie preferenze personali, della scuola e della vita quotidiana;
- ✓ il superamento di questo esame indica che il candidato è in grado di comprendere i punti principali di testi elementari, di comunicare nelle principali situazioni note e di avere acquisito delle nozioni di grammatica e lessico elementari.

Contenuti: L'esame finale si compone di tre moduli, o *papers*, che saggiano la familiarità del candidato con la lingua inglese in quattro abilità: *Reading and Writing* (Lettura e Scrittura), *Listening* (Ascolto) e *Speaking* (Conversazione).

- ✓ *Reading and Writing:* dura tra i 20 minuti, contiene 25 domande e il 33.33% dei punti totali. La prova di lettura e scrittura attesta la capacità dei candidati di leggere e comprendere brevi testi. La conoscenza della lingua viene valutata in base alla capacità dei candidati di completare testi semplici con le lettere o parole mancanti, riordinare frasi e comporre un breve messaggio che evidenzia la capacità di comunicare per iscritto ad un primo livello basilare.
- ✓ *Listening:* dura circa 20 minuti, contiene 20 domande e il 33.33% dei punti totali. La prova di ascolto valuta la capacità dei candidati di comprendere materiale registrato a velocità moderata che consiste in una breve conversazione e in una raccolta di semplici informazioni.

- ✓ *Speaking*: dura 3-5 minuti per ogni studente, e il 33.33% dei punti totali. Il test orale valuta la capacità del candidato di interagire in conversazioni in lingua inglese con un interlocutore/esaminatore.

Metodi: Lezioni in classe con l'utilizzo del libro di testo, della LIM, del lettore CD e mock test di preparazione all'esame.

Verifiche e valutazioni: Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto da *ESOL Examination* dell'Università di Cambridge e consegnato un rapporto sugli esiti di tutte e tre le prove, molto utile per la preparazione degli esami successivi, come il *Movers (A1)* e *Flyers (A2)*.

L'esito finale prevede l'assegnazione di un punteggio da un minimo di 1 scudo ad un massimo di 5 scudi per ognuno dei 3 moduli valutati (Reading and Writing, Listening e Speaking).

7.2.1.2. Inglese II - certificazione Cambridge YOUNG LEARNERS (YL) A1 Movers

Tempi: Il corso ha una durata di 40 ore; 26 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno.

Livello: Movers (A1), deciso in base alla media dei punteggi totalizzati dai richiedenti il corso nel test di ingresso a inizio anno scolastico.

Destinatari: Allievi della classe IV primaria.

Operatore: docente madrelingua interno all'istituto, qualificato (DELTA e CELTA) ed esperto nell'istruzione del inglese per italiani (TEFL), con esperienza da esaminatore negli esami Cambridge Young Learners e Cambridge Primary Curriculum.

Obiettivi:

- ✓ I certificati Cambridge ESOL facilitano la mobilitazione professionale e arricchiscono il curriculum vitae di ogni studente;
- ✓ il YL A1 MOVERS è il secondo livello nelle certificazioni per Young Learners e valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello base A1 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa;
- ✓ il test si basa sulla lingua utilizzata in situazioni reali, pertanto offre una valutazione delle conoscenze pratiche e incoraggia lo sviluppo di quelle capacità da utilizzare per parlare delle proprie preferenze personali, della scuola e della vita quotidiana; il superamento di questi esami indica che il candidato è in grado di comprendere i punti principali di testi elementari, di comunicare nelle principali situazioni note e di avere acquisito delle nozioni di grammatica e lessico elementari.

Contenuti: L'esame finale si compone di tre moduli, *papers*, che saggiano la familiarità del candidato con la lingua inglese in quattro abilità: *Reading and Writing* (Lettura e scrittura), *Listening* (Ascolto) e *Speaking* (Conversazione).

- *Reading and Writing*: dura 30 minuti, 50% dei punti totali. La prova di lettura e scrittura attesta la capacità dei candidati di leggere e comprendere brevi storie e conversazioni. I candidati devono essere in grado di cogliere i messaggi principali e utilizzare delle strategie per trattare parole e strutture non familiari. La conoscenza della lingua viene

valutata in base alla capacità dei candidati di completare testi semplici con le parole mancanti che evidenzia la capacità di comunicare per iscritto ad un primo livello basilare.

- *Listening*: dura circa 25 minuti, 25% dei punti totali. La prova di ascolto valuta la capacità dei candidati di comprendere materiale registrato a velocità molto moderata che consiste in una breve conversazione e in una raccolta di semplici informazioni.
- *Speaking*: dura 5-7 minuti per ogni studente, 25% dei punti totali. Il test orale valuta la capacità del candidato di interagire in conversazioni in lingua inglese con un interlocutore/esaminatore. Il candidato deve saper rispondere alle domande fornendo informazioni su diverse aree della vita quotidiana utilizzando, ove richiesto, le schede di suggerimento e chiedendo eventuali delucidazioni.

Metodi: Lezioni in classe con l'utilizzo del libro di testo, dei file audio, materiali creati *ad hoc* dall'insegnante e 'mock tests' di preparazione all'esame.

Verifiche e valutazioni: Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto da *ESOL Examination* dell'Università di Cambridge e consegnato un rapporto sugli esiti di tutte e tre le prove, molto utile per la preparazione degli esami di livello successivo. L'esito finale prevede l'assegnazione di un punteggio da un minimo di 1 scudo ad un massimo di 5 scudi per ognuno dei 3 papers valutati (Reading and Writing, Listening, e Speaking).

7.2.1.3. Inglese III - certificazione Cambridge YOUNG LEARNERS A2 Flyers

Tempi: Il corso ha una durata di 40 ore; 26 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno.

Livello: Flyers (A2), deciso in base alla media dei punteggi totalizzati dai richiedenti il corso nel test di ingresso a inizio anno scolastico.

Destinatari: Allievi della classe I (e II) di scuola Secondaria di Primo Grado.

Operatore: Docente madrelingua interna all'istituto con esperienza da esaminatrice negli esami Cambridge.

Obiettivi:

- ✓ I certificati Cambridge ESOL facilitano la mobilitazione professionale e arricchiscono il curriculum vitae di ogni studente;
- ✓ il FLYERS è il terzo e ultimo livello nelle certificazioni per Young Learners e valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello base A2 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa;
- ✓ il test si basa sulla lingua utilizzata in situazioni reali, pertanto offre una valutazione delle conoscenze pratiche e incoraggia lo sviluppo di quelle capacità da utilizzare per parlare delle proprie preferenze personali, della scuola e della vita quotidiana;
- ✓ il superamento di questi esami indica che il candidato è in grado di comprendere i punti principali di testi elementari, di comunicare nelle principali situazioni note e di avere acquisito delle nozioni di grammatica e lessico elementari.

Contenuti: L'esame finale si compone di tre moduli, o *papers*, che saggiavano la familiarità del candidato con la lingua inglese in quattro abilità: *Reading and Writing* (Lettura e scrittura), *Listening* (Ascolto) e *Speaking* (Conversazione).

- *Reading and Writing*: dura 40 minuti, 50% dei punti totali. La prova di lettura e scrittura attesta la capacità dei candidati di leggere e comprendere brevi storie e conversazioni. I candidati devono essere in grado di cogliere i messaggi principali

e utilizzare delle strategie per trattare parole e strutture non familiari. La conoscenza della lingua viene valutata in base alla capacità dei candidati di completare testi semplici con le parole mancanti, comporre una breve storia che evidenzia la capacità di comunicare per iscritto ad un primo livello basilare.

- *Listening*: dura circa 25 minuti, 25% dei punti totali. La prova di ascolto valuta la capacità dei candidati di comprendere materiale registrato a velocità molto moderata che consiste in una breve conversazione e in una raccolta di semplici informazioni.
- *Speaking*: dura 7-9 minuti per ogni studente, 25% dei punti totali. Il test orale valuta la capacità del candidato di interagire in conversazioni in lingua inglese con un interlocutore/esaminatore. Il candidato deve saper rispondere alle domande fornendo informazioni su diverse aree della vita quotidiana utilizzando, ove richiesto, le schede di suggerimento e chiedendo eventuali delucidazioni

Metodi: Lezioni in classe con l'utilizzo del libro di testo, dei file audio, materiali creati *ad hoc* dall'insegnante e 'mock tests' di preparazione all'esame.

Verifiche e valutazioni: Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto da *ESOL Examination* dell'Università di Cambridge e consegnato un rapporto sugli esiti di tutte e tre le prove, molto utile per la preparazione degli esami successivi, come il *Key for Schools (KET for Schools)*. L'esito finale prevede l'assegnazione di un punteggio da un minimo di 1 scudo ad un massimo di 5 scudi per ognuno dei 3 papers valutati (Reading and Writing, Listening, e Speaking).

7.2.2. Scuola Secondaria di 1° grado

7.2.2.1. Latino I (corso base)

Tempi: ottobre-aprile (lezioni di 90 minuti con cadenza settimanale).

Destinatari: alunni delle classi II o III; alunni esterni alla scuola.

Operatore: docente esperto.

Obiettivi:

- ✓ fornire le prime basi teorico-metodologiche per affrontare in maniera più consapevole l'incontro con la nuova disciplina;
- ✓ saper tradurre correttamente dal latino brevi testi di media difficoltà.

Contenuti:

- ✓ grammatica italiana (ripasso in parallelo e osservazione comparativa);
- ✓ le cinque declinazioni;
- ✓ aggettivi di I e II seconda classe;
- ✓ elementi di morfosintassi;
- ✓ tempi dell'*inflectum* (indicativo) e perfetto indicativo.

Metodi:

- ✓ lezioni teoriche frontali;
- ✓ esercitazioni in classe individuali e di gruppo;
- ✓ traduzioni.

Verifiche e valutazioni:

- ✓ esercitazioni in classe;
- ✓ test orali e scritti in itinere;
- ✓ verifica finale scritta.

7.2.2.2. Latino II (corso avanzato)

Tempi: ottobre-aprile (lezioni di 90 minuti con cadenza settimanale).

Destinatari: alunni della classe III che abbiano frequentato con profitto il Corso base (Latino I); alunni esterni alla scuola.

Operatore: docente esperto.

Obiettivi:

- ✓ ampliare e rafforzare conoscenze e competenze acquisite nel Corso base;
- ✓ acquisire dimestichezza con la lingua e la sintassi latine;
- ✓ saper tradurre agevolmente testi di crescente complessità.

Contenuti:

- ✓ grammatica italiana (ripasso in parallelo e osservazione comparativa);
- ✓ nozioni di morfologia del verbo;
- ✓ elementi di morfosintassi;
- ✓ elementi di sintassi dei casi, del verbo e del periodo.

Metodi:

- ✓ lezioni teoriche frontali;
- ✓ esercitazioni in classe individuali e di gruppo;
- ✓ traduzioni.

Verifiche e valutazioni:

- ✓ esercitazioni in classe;
- ✓ test orali e scritti in itinere;
- ✓ verifica finale scritta.

7.2.2.3 Greco

Tempi: da gennaio ad aprile, lezioni di un'ora con cadenza settimanale

Destinatari: III secondaria di primo grado

Operatori: docente esperto

Obiettivi:

- ✓ avvicinare ad una prima conoscenza di una nuova lingua e cultura;
- ✓ familiarizzare con l'alfabeto greco;
- ✓ imparare a leggere e scrivere in greco;
- ✓ prime nozioni della grammatica greca;
- ✓ contenuti:

Metodi:

- ✓ lezioni teoriche frontali;
- ✓ esercitazioni in classe individuali e di gruppo;

Verifiche e valutazioni:

- ✓ esercitazioni in classe;
- ✓ test orali e scritti in itinere.

7.2.2.4. Inglese III - certificazione Cambridge YOUNG LEARNERS A2 Flyers

Tempi: Il corso ha una durata di 40 ore; 26 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno.

Livello: Flyers (A2), deciso in base alla media dei punteggi totalizzati dai richiedenti il corso nel test di ingresso a inizio anno scolastico.

Destinatari: Allievi della classe I (e II) di scuola Secondaria di Primo Grado.

Operatore: Docente madrelingua interna all'istituto con esperienza da esaminatrice negli esami Cambridge.

Obiettivi:

- ✓ I certificati Cambridge ESOL facilitano la mobilitazione professionale e arricchiscono il curriculum vitae di ogni studente;
- ✓ il FLYERS è il terzo e ultimo livello nelle certificazioni per Young Learners e valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello base A2 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa;
- ✓ il test si basa sulla lingua utilizzata in situazioni reali, pertanto offre una valutazione delle conoscenze pratiche e incoraggia lo sviluppo di quelle capacità da utilizzare per parlare delle proprie preferenze personali, della scuola e della vita quotidiana;
- ✓ il superamento di questi esami indica che il candidato è in grado di comprendere i punti principali di testi elementari, di comunicare nelle principali situazioni note e di avere acquisito delle nozioni di grammatica e lessico elementari.

Contenuti: L'esame finale si compone di tre moduli, o *papers*, che saggiano la familiarità del candidato con la lingua inglese in quattro abilità: *Reading and Writing* (Lettura e scrittura), *Listening* (Ascolto) e *Speaking* (Conversazione).

- *Reading and Writing*: dura 40 minuti, 50% dei punti totali. La prova di lettura e scrittura attesta la capacità dei candidati di leggere e comprendere brevi storie e conversazioni. I candidati devono essere in grado di cogliere i messaggi principali e utilizzare delle strategie per trattare parole e strutture non familiari. La conoscenza della lingua viene valutata in base alla capacità dei candidati di completare testi semplici con le parole mancanti, comporre una breve storia che evidenzia la capacità di comunicare per iscritto ad un primo livello basilare.
- *Listening*: dura circa 25 minuti, 25% dei punti totali. La prova di ascolto valuta la capacità dei candidati di comprendere materiale registrato a velocità molto moderata che consiste in una breve conversazione e in una raccolta di semplici informazioni.
- *Speaking*: dura 7-9 minuti per ogni studente, 25% dei punti totali. Il test orale valuta la capacità del candidato di interagire in conversazioni in lingua inglese con un interlocutore/esaminatore. Il candidato deve saper rispondere alle domande fornendo informazioni su diverse aree della vita quotidiana utilizzando, ove richiesto, le schede di suggerimento e chiedendo eventuali delucidazioni

Metodi: Lezioni in classe con l'utilizzo del libro di testo, dei file audio, materiali creati *ad hoc* dall'insegnante e 'mock tests' di preparazione all'esame.

Verifiche e valutazioni: Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto da *ESOL Examination* dell'Università di Cambridge e consegnato un rapporto sugli esiti di tutte e tre le prove, molto utile per la preparazione degli esami successivi, come il *Key for Schools (KET for Schools)*. L'esito finale prevede

l'assegnazione di un punteggio da un minimo di 1 scudo ad un massimo di 5 scudi per ognuno dei 3 papers valutati (Reading and Writing, Listening, e Speaking).

7.2.2.5. Inglese IV - certificazione Cambridge Key for Schools (KET for Schools)

Tempi: Il corso ha una durata 40 ore; 26 lezioni da un'ora e 30 minuti ciascuna.

Destinatari: Allievi delle classi II e III della scuola Secondaria di Primo Grado.

Operatore: docente madrelingua interna all'istituto con esperienza da esaminatrice negli esami Cambridge

Obiettivi:

- i certificati Cambridge ESOL facilitano la mobilitazione professionale e arricchiscono il curriculum vitae di ogni studente;
- il *Key for Schools* è il primo livello degli esami Cambridge *for Schools* e valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello base A2 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa;
- il *Key for Schools* si basa sulla lingua utilizzata in situazioni reali, pertanto offre una valutazione delle conoscenze pratiche e incoraggia lo sviluppo di quelle capacità da utilizzare durante i viaggi e nell'ambito scolastico;
- il superamento di questo esame indica che il candidato è in grado di comprendere i punti principali di testi elementari, di comunicare nella maggior parte delle situazioni note e di comprendere brevi notizie standard e semplici indicazioni verbali.

Contenuti: L'esame finale si compone di tre moduli, o *papers*, che saggiano la familiarità del candidato con la lingua inglese in quattro abilità: *Reading and Writing* (Lettura e scrittura), *Listening* (Ascolto) e *Speaking* (Conversazione).

- *Reading and Writing*: dura 1 ora, 50% dei punti totali. La prova di lettura e scrittura attesta la capacità dei candidati di leggere e comprendere testi estratti da indicazioni, brochure, quotidiani e riviste. I candidati devono essere in grado di cogliere i messaggi principali e utilizzare delle strategie per trattare parole e strutture non familiari. La conoscenza della lingua viene valutata in base alla capacità dei candidati di completare testi semplici con le parole mancanti, completare compiti di scrittura quotidiani come brevi email e Storie che evidenzino il controllo della struttura, del vocabolario, dell'ortografia e della punteggiatura.
- *Listening*: dura circa 30 minuti (inclusi 8 minuti per ricopiare le risposte), 25% dei punti totali. La prova di ascolto valuta la capacità dei candidati di comprendere materiale registrato a velocità moderata, come annunci e monologhi, e di raccogliere semplici informazioni sui fatti.
- *Speaking*: dura 8-10 minuti per ogni due studenti, 25% dei punti totali. Il test orale valuta la capacità dei candidati di interagire in conversazioni in lingua inglese a cui partecipano due esaminatori ed un altro candidato (occasionalmente altri due). I candidati devono poter rispondere alle domande loro rivolte e sostenere una conversazione tra di loro esprimendo le loro opinioni, dimostrare di saper ricorrere a delle strategie per superare eventuali difficoltà nella comunicazione, come per esempio chiedere chiarimenti.

Metodi: Lezioni in classe con l'utilizzo del libro di testo, dei file audio, materiali creati ad hoc dall'insegnante e 'mock tests' di preparazione all'esame.

Verifiche e valutazioni: Al momento dell'iscrizione all'esame, l'insegnante somministrerà ai candidati un 'mock test' dopo il quale fornirà un feedback dettagliato per consigliare agli studenti quando sostenere l'esame. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto da *ESOL Examination* dell'Università di Cambridge e consegnato un rapporto sugli esiti di tutte e tre le prove, molto utile per la preparazione degli esami successivi, come il *Preliminary for Schools*. L'esame è superato se il candidato ottiene un punteggio di 120–150. Se il punteggio ottenuto è tra 100 e 119, il candidato riceverà un certificato che attesta il livello A1 del CEFR. In particolare: 120 - 132 PASS AT GRADE C; 133 - 139 PASS AT GRADE B; 140 - 150 PASS AT GRADE A.

7.2.2.6. Inglese V - certificazione Cambridge Preliminary for Schools (PET for Schools)

Tempi: Il corso ha una durata 40 ore; 26 lezioni da un'ora e 30 minuti ciascuna.

Destinatari: Allievi delle classi II e III della scuola Secondaria di Primo Grado.

Operatore: docente madrelingua interna all'istituto con esperienza da esaminatrice negli esami Cambridge

Obiettivi:

- i certificati Cambridge ESOL facilitano la mobilitazione professionale e arricchiscono il curriculum vitae di ogni studente;
- il *Preliminary for Schools* è il secondo livello degli esami Cambridge *for Schools* e valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello intermedio B1 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa;
- il *Preliminary for Schools* si basa sulla lingua utilizzata in situazioni reali, pertanto offre una valutazione delle conoscenze pratiche e incoraggia lo sviluppo di quelle capacità da utilizzare durante i viaggi e nell'ambito scolastico;
- il superamento di questo esame indica che il candidato è in grado di comprendere i punti principali di testi di livello intermedio, di comunicare nella maggior parte delle situazioni note e di comprendere brevi notizie standard e semplici indicazioni verbali.

Contenuti: L'esame finale si compone di quattro moduli, o *papers*, che saggiano la familiarità del candidato con la lingua inglese in quattro abilità: *Reading* (Lettura), *Writing* (Scrittura), *Listening* (Ascolto) e *Speaking* (Conversazione).

- *Reading*: dura 45 minuti. La prima parte dell'esame valuta contemporaneamente le competenze di lettura. La prova è divisa in 6 sezioni, per un totale di 32 domande. Le domande sono di tipo a scelta multipla, abbinamento e riempimento.
- *Writing*: dura 45 minuti. Prevede la scrittura di due esempi di testo: un'e-mail e un articolo o una storia. Ogni testo dovrebbe essere di circa 100 parole.
- *Listening*: dura circa 30 minuti (inclusi 8 minuti per ricopiare le risposte). I candidati riescono a comprendere gli elementi principali di un discorso in lingua

standard su argomenti principali come lavoro, scuola, tempo libero, amici, famiglia.

- *Speaking*: dura 12-17 minuti per ogni due studenti (occasionalmente tre). Gli studenti lavorano in coppia e viene chiesto loro di sostenere una conversazione con un esaminatore e quindi fra di loro. Un secondo esaminatore assiste alla prova. All'inizio della prova di espressione orale, l'esaminatore pone delle domande a ciascun studente. L'esaminatore mostra quindi un'immagine ai candidati e chiede loro di descriverla e commentarla. In seguito l'esaminatore espone quindi una situazione e i candidati discutono le possibili soluzioni. Infine, gli studenti discutono di preferenze personali, cosa piace e cosa non piace.

Metodi: Lezioni in classe con l'utilizzo del libro di testo, dei file audio, materiali creati ad hoc dall'insegnante e 'mock tests' di preparazione all'esame.

Verifiche e valutazioni: Al momento dell'iscrizione all'esame, l'insegnante somministrerà ai candidati un 'mock test' dopo il quale fornirà un feedback dettagliato per consigliare agli studenti quando sostenere l'esame. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto da *ESOL Examination* dell'Università di Cambridge e consegnato un rapporto sugli esiti di tutte e tre le prove, molto utile per la preparazione degli esami successivi, come il *First for Schools*. L'esame è superato se il candidato ottiene un punteggio di 140–170. Se il punteggio ottenuto è tra 120 e 139, il candidato riceverà un certificato che attesta il livello A2 del CEFR. In particolare: 140 - 152 PASS AT GRADE C; 153 - 159 PASS AT GRADE B; 160 - 170 PASS AT GRADE A.

7.2.2.7. Inglese VI - certificazione Cambridge First for Schools

Tempi: Il corso ha una durata 60 ore; 30 lezioni da due ore ciascuna.

Destinatari: Allievi della classe III della scuola Secondaria di Primo Grado e scuola Secondaria di Secondo Grado (esterni).

Operatore: docente madrelingua interna all'istituto con esperienza da esaminatrice negli esami Cambridge

Obiettivi:

- i certificati Cambridge ESOL facilitano la mobilitazione professionale e arricchiscono il curriculum vitae di ogni studente;
- il *First for Schools* è il terzo livello degli esami Cambridge *for Schools* e valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello B2 (upper-intermediate) del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa;
- il *First for Schools* si basa sulla lingua utilizzata in situazioni reali, pertanto offre una valutazione delle conoscenze pratiche e incoraggia lo sviluppo di quelle capacità da utilizzare durante i viaggi e nell'ambito scolastico;
- il superamento di questo esame indica che il candidato è in grado di comprendere i punti principali di testi di livello intermedio, di comunicare nella maggior parte delle situazioni note e di comprendere brevi notizie standard e semplici indicazioni verbali.

Contenuti: L'esame finale si compone di quattro moduli, o *papers*, che saggiano la familiarità del candidato con la lingua inglese in quattro abilità: *Reading and Use of English*

(Lettura e Uso della Lingua Inglese), Writing (Scrittura), *Listening* (Ascolto) e *Speaking* (Conversazione).

- *Reading and Use of English*: dura un'ora e 15 minuti. La prima parte dell'esame B2 First Certificate valuta le competenze di lettura, grammatica e vocabolario. Questa parte dell'esame FCE è composta da 52 domande a scelta multipla, a riempimento e di corrispondenza e prevede la lettura di circa 2.200 parole.
- *Writing*: dura un'ora e 20 minuti. Ai candidati viene richiesto di redigere due testi di un minimo di 140 e un massimo di 190 parole. La prima redazione richiesta è un saggio. Per il secondo testo, si può scegliere tra formati di testo diversi: articolo, lettera, recensione, ecc.
- *Listening*: dura circa 40 minuti (inclusi 8 minuti per ricopiare le risposte). I candidati ascolteranno dei brevi discorsi, conversazioni o altri tipi di materiale orale pronunciati da persone di madrelingua inglese e dovranno rispondere a delle domande su quanto hanno ascoltato. Ogni registrazione viene riprodotta due volte.
- *Speaking*: dura 14 minuti per ogni due studenti (occasionalmente tre). La prova di espressione orale è suddivisa in quattro brevi parti: le prime due prove sono individuali e il candidato parla con l'esaminatore, mentre nelle ultime due interagisce con l'altro candidato.

Metodi: Lezioni in classe con l'utilizzo del libro di testo, dei file audio, materiali creati ad hoc dall'insegnante e 'mock tests' di preparazione all'esame.

Verifiche e valutazioni: Al momento dell'iscrizione all'esame, l'insegnante somministrerà ai candidati un 'mock test' dopo il quale fornirà un feedback dettagliato per consigliare agli studenti quando sostenere l'esame. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto da *ESOL Examination* dell'Università di Cambridge e consegnato un rapporto sugli esiti di tutte e tre le prove, molto utile per la preparazione degli esami successivi, come il *CAE (Certificate of Advanced English)*. L'esame è superato se il candidato ottiene un punteggio di 160–180. Se il punteggio ottenuto è tra 140 e 159, il candidato riceverà un certificato che attesta il livello b1 del CEFRL. In particolare: 160 - 172 PASS AT GRADE C; 173 - 179 PASS AT GRADE B; 180 - 190 PASS AT GRADE A.

7.2.2.8. Inglese VII – certificazione Cambridge C1 Advanced (CAE)

Tempi: Il corso ha una durata 60 ore; 30 lezioni da due ore ciascuna.

Destinatari: Allievi della classe III della scuola Secondaria di Primo Grado e scuola Secondaria di Secondo Grado (esterni).

Operatore: docente madrelingua interna all'istituto con esperienza da esaminatrice negli esami Cambridge

Obiettivi:

- I certificati Cambridge ESOL favoriscono la mobilità professionale e accademica e arricchiscono il curriculum vitae di ogni studente.

- Il Cambridge C1 Advanced (CAE) è il quarto livello degli esami Cambridge e certifica una competenza linguistica di livello C1 (advanced) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).
- L'esame C1 Advanced attesta la capacità di utilizzare l'inglese in modo efficace e flessibile in contesti accademici, professionali e sociali complessi.
- Il superamento dell'esame indica che il candidato è in grado di:
 - comprendere testi lunghi e complessi, riconoscendone il significato implicito;
 - esprimersi in modo fluido e spontaneo senza sforzo evidente di ricerca linguistica;
 - utilizzare la lingua in modo efficace per scopi sociali, accademici e professionali;
 - produrre testi chiari, ben strutturati e dettagliati su argomenti complessi.

Contenuti:

L'esame finale si compone di quattro moduli (papers) che valutano le quattro abilità linguistiche fondamentali:

Reading and Use of English

- Durata: 1 ora e 30 minuti
- Valuta le competenze di lettura avanzata, grammatica e lessico.
- Comprende 56 domande a scelta multipla, completamento e trasformazione. I testi, per un totale di circa 3.000–3.500 parole, includono articoli, saggi e testi informativi di livello avanzato.

Writing

- Durata: 1 ora e 30 minuti
- I candidati devono produrre due testi di 220–260 parole.
- La prima prova è obbligatoriamente un essay.
- La seconda prova prevede la scelta tra diversi generi testuali (lettera/email, report, proposta, recensione).

Listening

- Durata: circa 40 minuti
- I candidati ascoltano interviste, discussioni, monologhi e conversazioni autentiche in inglese standard.
- Ogni registrazione viene ascoltata due volte.
- La prova valuta la capacità di cogliere dettagli, atteggiamenti, opinioni e significati impliciti.

Speaking

- Durata: 15 minuti per coppia di candidati
- La prova è suddivisa in quattro parti e valuta l'interazione, la fluenza, la pronuncia e l'accuratezza linguistica.
- I candidati interagiscono sia con l'esaminatore sia tra di loro, affrontando compiti individuali e collaborativi.

Metodi

- Lezioni in classe con utilizzo di libri di testo specifici per la preparazione al CAE
- Attività di sviluppo delle quattro abilità
- Uso di materiali audio autentici

- Attività comunicative e task-based
- Materiali creati ad hoc dall'insegnante
- Somministrazione di mock tests in formato ufficiale Cambridge

Verifiche e valutazioni

- Prima dell'iscrizione all'esame, gli studenti svolgeranno uno o più mock tests completi.
- L'insegnante fornirà un feedback analitico sulle singole abilità per orientare gli studenti al momento più adeguato per sostenere l'esame.
- Il superamento dell'esame prevede le seguenti soglie:
 - 180–199: Grade A
 - 173–179: Grade B
 - 160–172: Grade C
- Con un punteggio compreso tra 140 e 159, il candidato riceve un certificato che attesta il livello B2 del QCER.
- Il certificato CAE è riconosciuto a livello internazionale da università, enti pubblici e aziende.

7.2.2.9. Inglese VIII – certificazione Cambridge C2 Proficiency (CPE)

Tempi: Il corso ha una durata di 80 ore da svolgersi in 40 ore per anno scolastico.

Destinatari: Allievi della classe III della scuola Secondaria di Primo Grado e scuola Secondaria di Secondo Grado (esterni).

Operatore: docente madrelingua interna all'istituto con esperienza da esaminatrice negli esami Cambridge

Obiettivi:

- I certificati Cambridge ESOL rappresentano una qualifica linguistica di alto prestigio riconosciuta a livello internazionale.
- Il Cambridge C2 Proficiency (CPE) è il livello più alto degli esami Cambridge e certifica una competenza linguistica di livello C2, equivalente a quella di un parlante altamente competente.
 - Il superamento dell'esame dimostra che il candidato è in grado di:
 - comprendere con facilità praticamente tutto ciò che ascolta o legge; riassumere informazioni provenienti da diverse fonti, sia scritte sia orali;
 - esprimersi in modo spontaneo, fluido e preciso anche in contesti complessi e specialistici;
 - utilizzare l'inglese in ambito accademico, professionale e di ricerca ad altissimo livello.

Contenuti: L'esame finale è composto da quattro moduli (papers):

Reading and Use of English

- Durata: 1 ora e 30 minuti
- Valuta la comprensione di testi estremamente complessi e l'uso accurato e sofisticato della lingua.
- Comprende 53 domande basate su testi autentici di alto livello, per un totale di circa 3.000 parole.

Writing

- Durata: 1 ora e 30 minuti

- I candidati producono due testi di 240–280 parole.
- Il primo testo è un essay obbligatorio.
- Il secondo testo è scelto tra diversi generi (report, lettera formale, proposta, recensione).

Listening

- Durata: circa 40 minuti
- I candidati ascoltano materiali autentici come conferenze, interviste e discussioni.
- Ogni traccia è ascoltata due volte.
- La prova valuta la comprensione globale, il dettaglio e il significato implicito.

Speaking

- Durata: 16 minuti per coppia di candidati
- La prova orale è articolata in tre parti e valuta:
 - interazione avanzata;
 - capacità argomentativa;
 - precisione linguistica e naturalezza espressiva.

Metodi

- Lezioni frontali e laboratoriali
- Analisi di testi autentici complessi
- Attività di debate, problem solving e critical thinking
- Utilizzo di materiali audio-video avanzati
- Mock tests completi in formato ufficiale Cambridge
- Feedback personalizzato e continuo

Verifiche e valutazioni

- Gli studenti svolgeranno prove simulate per valutare il livello di preparazione complessivo.
- L'insegnante fornirà un feedback dettagliato sulle competenze linguistiche e strategiche.
- L'esame è superato con i seguenti punteggi:
 - 200–212: Grade A
 - 193–199: Grade B
 - 180–192: Grade C
- Con un punteggio tra 160 e 179, il candidato riceve un certificato che attesta il livello C1 del QCER.
- Il certificato CPE è ampiamente riconosciuto da università, datori di lavoro e istituzioni governative a livello internazionale.

7.2.2.10. Spagnolo - certificazione DELE I: Diploma de español como lengua extranjera

Tempi: il corso ha una durata di 45 ore; 30 lezioni di 1,5 ore ciascuna

Livelli: A1 – B1

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di 1° grado

Operatore: docente interno madrelingua dell'Istituto

Obiettivi:

- ✓ Raggiungere il livello di sopravvivenza in lingua spagnola
- ✓ Conoscere dei contenuti grammaticali che permettano di continuare con l'apprendimento autonomo della lingua spagnola

- ✓ Acquisire la capacità di mantenere una conversazione semplice in lingua spagnola e di scrivere piccoli testi
- ✓ Conoscere degli usi, costumi e abitudini degli spagnoli e dei sudamericani

Contenuti:

- ✓ Contenuti grammaticali fondamentali: tempi verbali del presente, passato e futuro, articoli (determinativi e indeterminativi), preposizioni, pronomi, strutture sintattiche complesse ed il lessico quotidiano.
- ✓ Altri contenuti: Civiltà spagnola, sudamericana, pronuncia spagnola nei paesi dove si parla questa lingua e notizie di attualità.

L'esame (presso l'Istituto Cervantes):

L'esame DELE è costituito da diverse prove, organizzate in due gruppi:

- ✓ Gruppo 1 (Abilità di lettura/scrittura): Comprensione della lettura, espressione ed interazione scritta;
- ✓ Gruppo 2 (Abilità orali): Comprensione auditiva, espressione ed interazione orale

È richiesto il voto "promosso" in ognuno dei gruppi di prove nella stessa sessione d'esame.

Il punteggio massimo dell'esame è 100 ed è richiesto un punteggio minimo di 30 punti in ogni gruppo per ottenere il voto globale "promosso". Il voto finale è PROMOSSO o NON PROMOSSO. Sede d'esame presso l'Istituto Cervantes, via di Villa Albani, 16 - Roma.

Metodi:

- ✓ Didattica frontale;
- ✓ Lezioni in classe con l'utilizzo del libro di testo e del lettore CD;
- ✓ Simulazione di esami.

7.2.3. Attività extracurricolari comuni a tutti gli ordini di scuola

7.2.3.1. Corso di pianoforte classico

Tempi: ottobre-maggio (lezioni di 60 minuti con cadenza settimanale).

Destinatari: alunni di Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, interni ed esterni alla scuola.

Operatore: esperto.

Obiettivi: a completamento del primo anno gli allievi sono capaci di:

- ✓ suonare a mani unite brevi brani di facile difficoltà;
- ✓ affrontare le prime difficoltà tecniche: impostazione della mano e rilassamento, passaggio del pollice, spostamento della mano;
- ✓ suonare semplici composizioni da solo o anche in coppia (maestro o allievo).

Contenuti: Brani di vari stili e generi desunti principalmente dal repertorio classico o pensati per lo studio del pianoforte classico.

Metodi:

- ✓ lezioni teoriche e pratiche;
- ✓ esecuzione di brani musicali da soli, con altri allievi e con l'insegnante
- ✓ realizzazione di un saggio di fine anno.

Verifica: La verifica dei progressi sarà riscontrabile dall'allievo/a stesso/a, ma anche da genitori, amici e parenti, sia durante le esercitazioni a casa, che in occasione di un saggio finale.

7.2.3.2. Corso di chitarra

Tempi: da ottobre a maggio, un'ora a settimana.

Destinatari: alunni della scuola Primaria (dai 7 anni in su) e Secondaria di 1° grado.

Operatore: esperto.

Obiettivi: a completamento del corso gli allievi sono capaci:

- ✓ di utilizzare con disinvoltura lo strumento musicale scelto;
- ✓ suonare, da soli o con altri allievi, canzoni di vari stili musicali.

Contenuti:

- ✓ accordi, fraseggi e ritmiche per suonare canzoni di vari stili musicali.

Metodi:

- ✓ lezioni teoriche e pratiche
- ✓ esecuzione di brani musicali da soli, con altri allievi e con l'insegnante
- ✓ realizzazione di un saggio di fine anno.

Verifica:

- ✓ la verifica dei progressi sarà riscontrabile dall'allievo/a stesso/a, ma anche da genitori, amici e parenti, sia durante le esercitazioni a casa, che in occasione di un saggio finale.

7.2.3.3. Corso di canto

Tempi: ottobre-maggio (lezioni di 60 minuti con cadenza settimanale).

Destinatari: alunni di Primaria e Secondaria di 1° grado, interni ed esterni alla scuola.

Operatore: esperto.

Obiettivi:

- ✓ sentirsi parte di un comunità attraverso la musica
- ✓ lezioni collettive di canto in cui verranno rispettate e valorizzate le attitudini e le peculiarità di ciascun allievo

Contenuti: Ogni lezione prevederà esercizi di tecnica e riscaldamento vocale, seguiti da una parte pratica in cui l'alunno canterà brani assegnati nella lezione precedente.

Metodi:

- ✓ lezioni teoriche e pratiche;
- ✓ realizzazione di un saggio di fine anno.

CAPITOLO VIII

CONCORSI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

La nostra scuola aderisce ogni anno ad alcune competizioni di carattere nazionale e internazionale per rafforzare conoscenze e sviluppare competenze negli alunni attraverso il gioco e appunto lo stimolo della sana e leale competizione.

8.1. Giochi Matematici d'autunno

Tempi: novembre

Destinatari: alunni della IV e V Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado

Operatori: docenti di Matematica della scuola Primaria e della Secondaria di 1° grado.

I Giochi d'autunno sono una competizione matematica di Istituto organizzata dall'Università Bocconi di Milano, la cui prima edizione risale al 2001. La gara consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente in 90 minuti.

Le difficoltà dei Giochi sono previste in funzione delle classi frequentate e delle varie categorie:

- CE (per gli alunni di IV e V Primaria);
- C1 (per gli alunni di I e II Secondaria di 1° grado);
- C2 (per gli alunni della classe III Secondaria di 1° grado).

La finalità dei Giochi consiste nel proporre la matematica e la logica sotto forma di divertimento secondo una tradizione che arriva a noi con una storia di quasi quattromila anni e che ci narra di grandi menti per le quali i "passatempo matematici" non furono solo un momento di distrazione ma anche una potente fonte di ispirazione.

8.2. Campionati internazionali di Giochi matematici

Tempi: stabiliti dall'Università Bocconi di Milano.

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di 1° grado

Operatori: docenti di Matematica della scuola Secondaria di 1° grado.

I "**Campionati internazionali di Giochi matematici**" sono una gara articolata in tre fasi: le **semifinali**, la **finale nazionale** e la **finalissima internazionale**, prevista a Parigi. In ognuna di queste competizioni (semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti saranno di fronte a un certo numero di quesiti (di solito, tra 8 e 10) che devono risolvere in 90 minuti (per la categoria C1) o in 120 minuti per le altre categorie.

CATEGORIE.

Le difficoltà dei "giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie:

- ✓ **C1** (per gli studenti di prima e seconda secondaria di primo grado);
- ✓ **C2** (per gli studenti di terza secondaria di primo grado e prima secondaria di secondo grado)

8.3. The Big Challenge

Tempi: marzo-aprile

Destinatari: alunni delle classi V Primaria e della Secondaria di 1° grado

Operatori: docenti di Lingua inglese della Primaria e della Secondaria di 1° grado

L'obiettivo principale di THE BIG CHALLENGE è di promuovere l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività educative divertenti come giochi e quiz.

La gara si svolge online e consta di 55 domande a risposta multipla. Le 55 domande verificano comprensione orale e scritta, conoscenza della grammatica, vocabolario, pronuncia, situazioni e civiltà. Ogni livello ha la sua specifica serie di domande.

Prima della gara, i partecipanti possono esercitarsi con l'app *EnglishEveryDay* e l'insegnante sarà anche in grado di monitorare i loro progressi.

CAPITOLO IX

PROGETTO FUORICLASSE

Il Progetto *FuoriClasse* nasce con l'obiettivo di fornire supporto nello studio a tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado che ne abbiano necessità, siano essi interni o esterni al nostro Istituto.

Nel corso degli anni si sono moltiplicate le richieste da parte delle famiglie in questo senso, motivo per cui la nostra scuola ha avvertito l'esigenza di fornire una risposta strutturata e organica con un servizio pomeridiano curato da professionisti qualificati, che va dal più semplice aiuto nello svolgimento dei compiti fino ai percorsi di valutazione e di potenziamento cognitivo, in collaborazione con l'équipe clinica multidisciplinare dell'Associazione Caleidoscopio, autorizzata dalla Regione Lazio al rilascio delle certificazioni diagnostiche per i disturbi specifici dell'apprendimento.

La nostra scuola vuole dunque porsi al fianco degli alunni e delle loro famiglie, affinché l'esperienza scolastica sia vissuta serenamente e senza frustrazioni e ciascuno sia messo nelle condizioni di apprendere secondo le proprie specificità.

Alla base del Progetto *FuoriClasse* vi è la pianificazione di percorsi individuali e personalizzati, che tengano conto delle modalità di apprendimento e delle caratteristiche anche emotive di ciascun alunno. Tutto questo ha naturalmente il vantaggio di avvenire all'interno di un ambiente fidato e con la garanzia di un dialogo costante tra la scuola, le famiglie e le figure che affiancano gli alunni.

Il progetto è articolato come segue:

Aiuto compiti e assistenza allo studio

L'istituto mette a disposizione degli alunni insegnanti qualificati per svolgere i compiti assegnati a scuola, che interverranno per supportare nella risoluzione delle eventuali criticità e suggerire, se opportuno, indicazioni per migliorare il metodo di studio. Si propongono lezioni individuali o per piccoli gruppi di ragazzi, fino a un massimo di 4. Vengono fornite lezioni in questa modalità per gli studenti che prediligono il lavoro in gruppo, insieme ai propri compagni di classe o con amici iscritti allo stesso anno scolastico.

Lezioni individuali e/o in mini gruppi

L'Istituto propone lezioni individuali o in mini gruppi di 2/3 alunni mirati a spiegazioni e chiarimenti sulle conoscenze non del tutto acquisite e approfondimenti con indicazioni per sviluppare un metodo di studio efficace e specifico per ciascun alunno.

Supporto specifico per alunni con DSA, ADHD e BES

Può essere definita difficoltà d'apprendimento qualsiasi tipo di criticità, incontrata da uno studente durante la sua carriera scolastica, che è causa di scarso rendimento. Si può parlare di difficoltà dell'apprendimento anche quando le problematiche, nell'acquisizione e nell'utilizzo delle abilità scolastiche, sono dovute a condizioni non attribuibili ad aspetti neurobiologici. In questi casi, acquisita la Certificazione diagnostica, la scuola attiva incontri individuali rivolti ad alunni con difficoltà nell'apprendimento, ADHD o BES, nei quali si individuano metodi e

strategie funzionali e personalizzate per arrivare a vivere la scuola senza frustrazioni. Imparare a concentrarsi e ad organizzare il proprio lavoro è il primo passo verso l'autonomia.

Valutazioni specialistiche e potenziamento cognitivo

Per le situazioni in cui le famiglie, attraverso il confronto con i docenti, ritengono opportuno procedere con una valutazione diagnostica, la nostra scuola si avvale della collaborazione con l'Associazione *Il Caleidoscopio*, centro autorizzato dalla Regione Lazio al rilascio della certificazione DSA.

Una volta effettuati i test diagnostici da parte di un'équipe multidisciplinare specializzata (neuropsichiatra, psicologa e logopedista), l'Associazione mette eventualmente a disposizione un Tutor che incontra lo studente in sessioni individuali. Viene predisposto un percorso didattico su misura per l'alunno per promuovere i processi autonomi di apprendimento avvalendosi dei migliori software compensativi.

CAPITOLO X ATTIVITÀ SPORTIVE POMERIDIANE

La scuola propone al pomeriggio una serie di attività sportive affidate ad associazioni sportive dilettantistiche che svolgono la loro attività nella palestra e nel campo sportivo esterno. Si intende in questo modo prolungare l'attività all'interno della scuola fino al tardo pomeriggio, promuovendo lo sport fra i giovani e venendo incontro alle esigenze organizzative delle famiglie, che hanno così l'opportunità di lasciare i propri figli in un luogo sicuro per gran parte della giornata.

I corsi attivati per l'a.s. 2025/2026 sono:

- ✓ Atletica
- ✓ Arti marziali
- ✓ Calcio
- ✓ Basket
- ✓ Danza
- ✓ Pickleball
- ✓ Scherma

CAPITOLO XI

DOCUMENTI ALLEGATI

I seguenti documenti, in allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ne costituiscono parte integrante e sono reperibili ai link riportati di seguito.

- ✓ [Progetto Educativo d'Istituto \(PEI\)](#)
- ✓ [Patto Educativo di Corresponsabilità](#)
- ✓ [Regolamento Scolastico](#)
- ✓ [Curricoli Verticali \(CV\)](#)
- ✓ [Griglie per la valutazione del comportamento](#)
- ✓ [Griglie per la nuova valutazione nella Scuola Primaria](#)
- ✓ [Deroghe al tetto massimo delle assenze](#)
- ✓ [Regolamento per la Didattica Digitale Integrata](#)
- ✓ [Rapporto di Autovalutazione \(RAV\)](#)

Il presente documento è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 20/11/2025 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 10/12/2025